IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 273

Centesimi 5 in tutto il Regno

MARTEDI' 2 OTTOBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

A Montecitorio sono commentate con animazione — per quanto il numero dei deputati presenti in Roma non sia rilevante — le notizie che circolano intorno all'istituendo Sottosegretariato di Stato per i Consumi.

Si riferisce che l'on. Canepa sostiene un progetto di riordinamento dei servizi che ancora non è stato accettato da quei membri del Governo, i quali si pronunziarono favorevolmente a un progetto diverso. E si aggiunge — come ripete il *Giornale d'Italia* — che l'on. Canepa si ritirerebbe solamente se non si potesse addivenire ad una formula transazionale.

E poichè nulla è impossibile, sarebbe prematuro escludere che l'on. Canepa possa rimanere alla direzione dei consumi ed approvvigionamenti.

Mancando 14 giorni alla riapertura del Parlamento, è probabile che in questa settimana si avrà la conclusione, essendo logico che si vada alla Camera con i fatti compiuti.

***

Ieri si sono riaperte le Borse con notevole animazione.

Non sono mancati i discorsi di circostanza inspirati al momento eccezionale. La gente di Borsa ha affermato il proprio patriottismo, dichiarando esser per essa un punto di onore di dare impulso all'economia nazionale.

Di questo proposito non si può dubitare; essendosi ormai tutti persuasi che nessun danno all'economia nazionale può derivare dalle operazioni a contanti anzi saranno evitati, mercè il controllo delle Borse, gli inconvenienti delle transazioni private, che continuarono anche durante i tre anni circa di forzata chiusura.

***

Si annunzia che stretti accordi finanziari furono in questi giorni definiti fra i vari Stati dell'Intesa.

L'iniziativa sarebbe quasi principalmente dell'Italia e quindi del Ministro del Tesoro on. Carcano il quale riuscì a dimostrare la necessità di un coordinamento dell'azione finanziaria da parte degli alleati.

Crediamo di sapere che la combinazione non abbia soltanto il fine di fornire il danaro necessario agli Stati combattenti di parte nostra, ma anche, e precisamente, di rimediare al deplorevole — potrebbe dirsi scandaloso — aumento del cambio.

Fra i paesi dell'Intesa è l'Italia che più soffre di questi continui sbalzi ingiustificati dei cambi.

Non sarebbe inopportuno studiare la creazione di un titolo unico fra gli alleati, il quale permetterebbe le compensazioni fra i diversi mercati alleati mediante valori che avrebbero provvisoriamente il carattere di una moneta unica.

A ogni modo, attendiamo maggiori dettagli per giudicare.

Politica e Diplomazia

(S) **San Sebastiano** 1 — Il Re, avendo ricevuto il gradimento del Vaticano, firmerà prossimamente il decreto che nomina il marchese di Villasinda Ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede.

(S) **Buenos Aires**, 1. — I deputati radicali hanno presentato una mozione con la quale chiedono alla Camera di approvare l'idea della riunione di un Congresso latino-americano con lo scopo di tutelare i principi e i diritti della democrazia e di invitare le Repubbliche americane a rendersi solidali con l'Argentina ed approvare una decisione collettiva circa il conflitto mondiale.

(S) **New York**, 1. — Una Missione di guerra britannica visiterà ufficialmente il Canadà e discuterà questioni interessanti l'Inghilterra, il Canadà e l'America circa le finanze, gli approvvigionamenti, l'alimentazione e le munizioni.

(S) **Corfu'** 30. — Il Governo serbo è partito per Salonicco per il disbrigo di alcuni affari correnti.

◆ **Parigi**, 1. Si ha da Jassy: Il signor Nicola Zomopol ex Ministro senatore è stato designato dal Governo come Ministro di Russia a Tokio, posto di nuova creazione.

◆ **Londra**, 1. La Legazione danese a Londra ha ricevuto una Nota dal Governo britannico a proposito della violazione della neutralità danese da parte delle forze navali britanniche al largo dell'Jutland il 1 settembre scorso.

In questa Nota il Foreign Office esprime il suo sincero rammarico ed offre una indennità per tutti i danni che furono cagionati.

◆ **Londra**, 1. Il deputato Herrins è stato nominato Sottosegretario di Stato alle Colonie.

Il signor Hewins è un noto partigiano delle tariffe protettrici compreso il diritto di preferenza per le Colonie.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 1 (*Ufficiale*) — L'Ufficio speciale contro lo spionaggio ha effettuato il 27 sett. numerosi arresti di stranieri sospetti di partecipazione ad una organizzazione di spionaggio che operava come ufficio commerciale. E' stata aperta una inchiesta.

Per ordine del governatore militare ogni viaggiatore che giunga nella capitale senza speciale autorizzazione delle autorità locali sarà colpito con una ammenda di tremila rubli o con una pena di tre mesi di carcere. Tale disposizione è motivata con la difficoltà degli approvvigionamenti.

(S) **Helsingfors**, 1 (*Ufficiale*) — Il Governatore generale ha ordinato di tradurre dinanzi ai Tribunali il Presidente e i membri della *Dieta* che penetrarono a forza nei locali della *Dieta* disciolta e tennero una seduta.

(S) **Pietrogrado**, 28. (*ritardato*). — *Conferenza democratica*. — Il Ministro della guerra dichiara che la Germania, vedendo la debolezza della Russia, fece tentativi di pace separata con la Francia e con l'Inghilterra, ma queste respinsero con indignazione tali proposte, ritenendo sempre fermamente che l'esercito russo farà, malgrado tutto, il suo dovere.

Passando alla questione della guerra il generale Verkhovsky dichiara che essa deve essere continuata finchè non si abbia ferma assicurazione che la pace tanto bramata sarà una pace di libertà per tutte le nazioni.

Il Ministro insiste quindi sulla necessità del ristabilimento della disciplina con tutti i mezzi, anche i più estremi.

Tchernoff prende poi la parola e si pronuncia energicamente contro il progetto di un ministero di coalizione con la partecipazione dei cadetti.

Tseretelli dichiara che un Ministero esclusivamente socialista è un progetto irrealizzabile, perchè un simile Gabinetto non resisterebbe a lungo. Ma gli elementi borghesi debbono rinunziare alla lotta contro la democrazia che è uscita considerevolmente rafforzata dalla ribellione di Korniloff. Pertanto, conclude l'oratore, il principio di una coalizione si impone imperiosamente.

La seduta termina a mezzanotte. Oggi non vi sarà seduta e la giornata sarà consacrata a discussioni private tra le frazioni ed i gruppi politici.

Il Re in Francia

L'INCONTRO CON RE ALBERTO DEI BELGI

(S) **Le Havre**, 1 (*Ufficiale*) — Il Re d'Italia, accompagnato dal Ministro della Pubblica Istruzione, on. Ruffini, dal Primo Aiutante di Campo, generale Brusati, dal Ministro della Real Casa, Mattioli-Pasqualini, dal Ministro d'Italia marchese Carignani e dal Colonnello Cappello, Capo della Missione militare italiana presso i gran Quartieri Generali Britannico e belga, ha passato la giornata di sabato al fronte belga.

L'incontro ha avuto luogo al mattino in un villaggio di frontiera, ove il Re Alberto si era recato a ricevere il suo augusto ospite.

I Sovrani si sono recati immediatamente al fronte per visitare le trincee di prima linea. Una granata ha scoppiato presso gli ufficiali del seguito.

I Sovrani hanno assistito ad una rivista in un settore del fronte. Tre battaglioni di fanteria, composti di granatieri, carabinieri e ciclisti e un gruppo di cavalleria hanno sfilato superbamente.

Una colazione è stata servita nella Residenza Reale Vi hanno assistito pure il barone de Broqueville, Ministro degli esteri, e i seguiti dei Sovrani e i generali Rucquoy, Bernheim, e Jacques Merel.

Nel pomeriggio il Re d'Italia e il Re Alberto hanno visitato il gran Quartiere Generale e l'ospedale di campagna del Colonnello Depage.

Il Re d'Italia è stato poi ossequiato dal Ministro della Guerra, generale de Ceuninck.

Recatisi poi a Furnes i due Sovrani, dall'alto della Grande Torre, hanno avuto, con tempo chiaro, il superbo spettacolo del fronte belga. Hanno quindi visitato la sezione fotografica dell'aviazione, alla quale il Re d'Italia si è particolarmente interessato.

La giornata è terminata sul campo d'aviazione ove i migliori piloti belgi hanno eseguito brillanti voli, destando ammirazione per la loro abilità ed audacia con esercizi vari, come la «foglia morta» o la discesa a spirale. Il primo aviatore belga Thieffry ha ricevuto una decorazione dalle mani del Re d'Italia.

E' seguito un pranzo cui hanno assistito il Ministro della guerra e i generali Urnbel e Vlehuysch.

Più tardi nella serata, il Re d'Italia ha preso congedo dal Re Alberto.

Il Re d'Italia ha più volte espresso l'impressione di vita intensa e di forza ispiratagli dall'esercito belga ed ha avuto pure parole di ammirazione per la popolazione civile, che rimane stoica sotto gli incessanti bombardamenti.

LA VISITA AL RE DEL MONTENEGRO

◆ (S) **Parigi**, 1. — La sera del 30 settembre S. M. il Re d'Italia, dopo aver preso congedo alla stazione di Chantilly, dal Presidente della Repubblica francese, si recò in automobile da S. M. il Re del Montenegro alla sua villa di Neuilly.

Lo accompagnavano il Ministro della P. I., on. Ruffini, il Ministro della Real Casa, Mattioli Pasqualini, il generale Brusati e l'Ambasciatore Salvago Raggi, nonchè il generale Jullien, capo del servizio militare francese presso il Re d'Italia.

Prima del pranzo, S. M. il Re del Montenegro, presentò al Re d'Italia il Presidente del Consiglio dei Ministri montenegrino Popovic e gli altri Ministri.

Al pranzo presero parte tutta la Famiglia Reale montenegrina e S. M. il Re d'Italia col suo seguito nonchè il Ministro d'Italia presso la Corte montenegrina, barone Romano.

Dopo il pranzo S. M. il Re d'Italia partì da Parigi direttamente per il fronte belga.

Per la carne suina

Avendo l'on. De Capitani d'Arzago inviata una interrogazione scritta al Commissario generale dei Consumi, circa il mercato del lardo, reso quasi impossibile per la elevatezza dei prezzi ecc. benchè si tratti di un prodotto alimentare calmierato l'on. Canepa ha dato la seguente risposta:

***

Unica disposizione prima esistente sui grassi suini, era l'ordinanza del 9 marzo 1917, che ne fissava in L. 425 al quintale, all'ingrosso, il prezzo massimo.

Inoltre, in linea di fatto, perchè la produzione nazionale fosse per intero destinata al consumo delle popolazioni civili, all'ingente fabbisogno dell'Esercito fu provveduto con grassi importati dall'America. Infine per sopperire alla deficienza delle produzioni nazionale, per la popolazione civile, negli ultimi mesi dovuta in parte anche ad occultamento della merce, che non intendevasi cedere dai detentori a prezzo di calmiere, furono dal Commissariato ceduti a Consorzi Granari, Aziende annonarie, Enti e Cooperative di consumo, al prezzo suddetto circa 10.000 quintali fra pancetta e lardo americano e poco meno di strutto americano.

La diversità di prezzi fra località e località, e la maggiore elevatezza di essi in quelli fissati dal calmiere, dipesero da indisciplina di produttori ed acquirenti che si verifica per tutte le merci calmierate.

Il Commissariato ha, da un lato, denunciato alle Procure del Re le infrazioni venute a sua conoscenza mentre dall'altro con sacrificio dell'erario ha venduto la merce franco stazione destino, perchè essa avesse ovunque pervenire per l'ulteriore distribuzione lo stesso prezzo. E poichè la resistenza dei detentori a vendere i grassi suini al prezzo di calmiere era in parte determinata dall'alto prezzo raggiunto sui mercati dai maiali, fu messa l'ordinanza 26 agosto 1917 con la quale fu fissato il prezzo di calmiere sui maiali ingrassati vivi, fu deferita ai Prefetti la facoltà di regolare l'esportazione dei suini dal territorio della rispettiva provincia e fu accordato ai Consorzi Granari, quali fornitori di mangimi animali, il diritto di prelazione nell'acquisto dei suini ingrassati.

Consta che i Consorzi Granari delle Provincie, ove l'industria della lavorazione della carne suina è più progredita, stanno stringendo con i macellai e gli industriali regolari contratti, avvalendosi delle facoltà loro conferite, in base ai quali si assicura l'approvvigionamento dei prodotti della lavorazione e dei grassi a buone condizioni.

Inoltre, poichè il prezzo di L. 400 al quintale per i suini vivi di 200 chili, non consentiva che permanesse l'antico prezzo di calmiere, pei grassi suini, dopo sentito il parere di molti tecnici e pratici, con ordinanza del 10 settembre, questo fu elevato a L. 525 il quintale all'ingrosso, ed al massimo di lire 5, oltre il dazio comunale, al minuto.

Per queste disposizioni coordinate, si ha ragione di ritenere che la produzione nazionale dei grassi suini sarà senza difficoltà abbondantemente portata sui mercati e sarà sufficiente per molti mesi dell'anno mentre il Commissariato Generale si propone, come il passato, di fornire all'esercito lardi d'importazione e di provvedere, mediante questa, anche alla deficienza che negli ultimi mesi della stagione si verificasse per la popolazione civile.

Il contributo per l'assistenza civile

Nel *Popolo Romano* del 25 sett. a proposito della nuova imposta per l'assistenza civile, pur riconoscendo la necessità e la efficacia del provvedimento per il prolungarsi della guerra, dicemmo che l'applicazione del nuovo tributo, dal punto di vista della proporzionalità, cagiona delle lamentele e delle recriminazioni delle quali il Governo deve pur tener conto poichè, se è doveroso dare, è pur doveroso che ognuno dia secondo la propria possibilità economica. E accennammo a questo proposito ad un recente studio del prof. R. Della Volta pubblicato dal *Corriere Economico*, dove l'egregio professore espone alcune imperfezioni e dubbi sulla nuova imposta escogitata dal Governo, che crediamo interessante riprodurre testualmente.

L'applicazione di un contributo straordinario per l'assistenza civile non era certo facile, dato il nostro regime tributario statale e locale. Infatti quale poteva essere, diremo così, la base imponibile? Il reddito dei cittadini? Ma da noi manca, come è noto, l'accertamento integrale dei redditi. Sebbene per i redditi mobiliari e per quelli fondiari si abbiano accertamenti agli effetti della imposta di R.M. e di quella sui terreni e sui fabbricati non può dirsi che per i singoli contribuenti venga fissato il loro reddito complessivo. Nè potrebbe sitarsi l'accertamento fatto agli effetti della così detta tassa di famiglia sia perchè tutti sanno che si tratta di redditi presunti nella maggior parte anche in base a elementi indiziari, sia perchè la tassa di famiglia viene applicata da un numero non grande di Comuni.

Ed è stato certamente per questa impossibilità pratica di assidere il contributo sul reddito globale dei cittadini che il Governo ha pensato di farlo applicare sul tributo complessivo dovuto al Comune, compresa la sovrimposta sui terreni e fabbricati e la tassa sulle automobili per la parte spettante al Comune per il quale il contribuente è iscritto nei ruoli messi in riscossione nell'anno in cui il contributo è deliberato. In tal modo i contribuenti dovevano pagare per l'assistenza civile una somma ragguagliata a ciò che devono al Comune per tasse e sovrimposte. Restava fuori la imposta di ricchezza mobile che, è noto è dovuta al solo Stato. Ma ciò creava una disparità, di trattamento in quanto chi ha redditi immobiliari veniva colpito più gravemente di chi ha soltanto redditi mobiliari.

***

Col decreto ultimo del 26 aprile u. s. fu stabilito che nel tributo complessivo deve pure comprendersi per ciascun contribuente iscritto nei ruoli per l'imposta di ricchezza mobile messi in riscossione nel Comune, la somma che sarebbe da lui dovuta se si applicasse alla detta imposta la stessa aliquota di sovrimposta vigente nel Comune per i tributi fondiari. Su tale tributo complessivo si applicano le aliquote seguenti:

da lire	15	a lire	25,99	non oltre il	5 %
»	26	»	50,99	»	7 %
»	51	»	200,99	»	10 %
»	201	»	500,99	»	15 %
»	501	»	1000,99	»	20 %
»	1001	»	2000,99	»	25 %
»	2001	in più . . .		»	30 %

Sicchè non soltanto si è compresa la imposta di ricchezza mobile fra quelle su cui deve essere calcolato il contributo per l'assistenza civile, ma si è voluto anche che fosse computata non già l'imposta effettivamente pagata, ma quella che si sarebbe dovuta dal contribuente se si applicasse alla detta imposta l'aliquota della sovrimposta. Criterio questo assai discutibile in quanto si applica così un nuovo contributo che è poi una imposta, sopra un tributo fissato ipoteticamente; e per di più essendovi in molti Comuni la sovrimposta altissima, e in altri piuttosto bassa, si comprende che da questo sistema di calcolare l'imposta di R. M. devono derivare disuguaglianze stridenti.

Ma questo è ancora il meno peggio. Infatti è evidente che quando si è pensato ad aggiungere alla base imponibile anche il tributo sui redditi mobiliari non si è riflettuto a varie incongruenze e difficoltà, a varie imperfezioni e incertezze che da qual sistema derivano. Così, ad es., l'aliquota della sovrimposta per i tributi fondiari risulta da un certo numero di centesimi addizionali per ogni lira d'imposta principale erariale; la quale imposta non comprende nè i decimi i guerra, nè l'addizionale dei 5 centesimi per lira (R. decreto 15 ottobre 1914), nè l'aumento del decimo portato dalla legge 16 dicembre 1914, nè gli aumenti sull'imposta dei fondi rustici (decreto 9 novembre 1916, all. 7 art. 3). Ora per l'imposta di R. M. come si dovrà procedere? Si dovrà applicare solo l'aliquota del 20 % tralasciando gli aumenti del decimo dei cinque centesimi per lira, del doppio centesimo di guerra e le spese di riscossione? Per analogia dovrebbero essere così; ma è tale l'intenzione del legislatore? Mistero.

Il contributo deve colpire tutti i contribuenti inscritti nei ruoli di R. M. e allora poichè vengono inscritti accanto e frammisti ai contribuenti imposti per i loro redditi, anche alcuni contribuenti che devono denunciare gli stipendi per i loro impiegati e gl'interessi dei debiti da loro contratti, sorge la questione se essi sono tenuti a pagare direttamente la relativa imposta, salvo il diritto di rivalsa verso i loro assegnatari e debitori.

Ora per gli impiegati governativi si può osservare che non sono iscritti nei ruoli, inquantochè pagano l'imposta di R. M. col sistema della ritenuta, ma per gli altri non sarebbe certo inopportuna una disposizione che li esentasse dal contributo, data la loro condizione economica.

Quanto alla imposta sugli interessi dei debiti contratti e delle obbligazioni emesse, pagata da Comuni, Provincie, enti morali, società per azioni, salvo il diritto di rivalsa, mentre non sarebbe giusto di regola trattandosi di redditi capitalistici, esentarli, non si vede come, con i decreti emanati, si possa procedere correttamente all'applicazione del contratto. Anzitutto essendo esso fissato in misura progressiva sul *cumulo delle imposte* indicate nei decreti, è chiaro che nella pratica vi è la difficoltà insuperabile di conoscere quale dev'essere la aliquota nei singoli casi, od anche se abbiano diritto a esenzione. Gli enti in parola pagano, di regola, somme elevate per R. M. quindi dovrebb'essere applicata loro l'aliquota massima del 30%, ma è ciò giusto? Quindi anche se si ammette esplicitamente il diritto di rivalsa pel contributo che nei casi anzidetti devono pagare le Società per azioni non si risolve propriamente la questione della misura del contributo medesimo. E difficoltà analoghe si presentano per la facoltà concessa al contribuente di compensare il debito pel contributo con le somme versate volontariamente a favore di uno dei comitati o delle associazioni per l'assistenza civile. Come è facile capire nelle suesposte circostanze, l'imbroglio non è piccolo sia per gli enti, sia per i loro creditori.

Non insistiamo su questo ed altri inconvenienti; solo aggiungiamo che non sarebbe stato male, davvero, se questo contributo che ha un fine nobilissimo avesse formato oggetto di esame ponderato presso il Ministero delle Finanze più competente d'ogni altro, e che non sarebbe stato nemmeno inopportuno lasciare ai Comuni una maggiore libertà d'azione, anche per fissare le esenzioni, nell'intento di evitare che si debba chiedere pochi soldi di contributo a chi è in disagiate condizioni. Ciò che non è stato fatto, potrebbe esser fatto, purchè se ne occupino i competenti uffici.

Credito ed economia

ACCORDI FINANZIARI TRA SVIZZERA E INTESA

◆ (S) **Berna**, 1. — Tra la Svizzera e la Francia è stato concluso un accordo per la durata di un trimestre (ottobre dicembre), in base al quale un gruppo di banche svizzere apre ad un gruppo di banche francesi con l'autorizzazione del Consiglio federale, contro il deposito di titoli, un credito mensile di dodici milioni e mezzo, utilizzabile mediante lo sconto di tratte portanti firme francesi di prim'ordine.

In compenso la Francia fa alla Svizzera alcune concessioni di ordine economico e commerciale.

I due Governi prevedono che saranno prossimamente iniziate trattative per la conclusione tra la Svizzera e i Governi alleati di una convenzione finanziaria ed economica di più lunga durata.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 1 ottobre 1917.

Bollettino di guerra, n. 860.

Sull'altopiano di Bainsizza il nemico rinnovò i tentativi di attacco delle posizioni da noi recentemente conquistate. Venne sempre nettamente respinto.

Il numero dei prigionieri fatti nell'azione offensiva, in questi ultimi tre giorni, ascende a 2019 di cui 63 ufficiali.

Sul Carso viva attività di pattuglie.

In Val di Fumo (Adamello) nuclei nemici che tentavano raggiungere le nostre posizioni tra il Passo della Porta e il Passo Forcel Rosso, vennero fugati ed inseguiti da nostre pattuglie, che si impadronirono di abbondanti munizioni ed esplosivi.

Nella notte sul 30, velivoli nemici lanciarono bombe sugli abitati di Palmanova, Aquileia, Monfalcone ed altre località del Basso Isonzo senza recare danno: una donna rimase uccisa.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 1 — (Comunicato ufficiale in data di ieri sera):

Nessun importante avvenimento.

Berlino, 1. — Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. — Gruppo di eserciti del Princ. Rupprecht di Baviera. — Nelle Fiandre il duello di artiglieria fu violento da mezzogiorno sul litorale e nell'arco di Ypres. Continuò violento nella notte.

Gruppo del Princ. ered. germanico. — Lungo l'Aisne e nord est di Reims e nella Champagne l'attività di fuoco divenne spesso più viva e accompagnata da combattimenti di ricognizione.

Dinanzi a Verdun l'attività di combattimento si mantenne moderata. Nostri aviatori lanciarono nuovamente bombe su Londra ed attaccarono anche Margate e Dover.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 30. — Com. uff. delle ore 23:

Sul fronte dell'Aisne, dopo una preparazione con l'artiglieria, tre distaccamenti nemici hanno tentato stamane di avvicinarsi alle nostre trincee a nord di Berry au Bac. Un reparto tedesco che era riuscito a penetrare in un elemento avanzato delle nostre linee, è stato subito ricacciato. Sugli altri punti il nostro fuoco ha arrestato gli assalitori i quali hanno subito sensibili perdite.

La lotta dell'artiglieria si è mantenuta vivissima per tutta la giornata sulle due rive della Mosa e è specialmente a nord della quota 344 e verso il bosco di La Chaume.

Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

(S) **Parigi**, 1 — Com. uff. delle ore 15:

Attività di artiglieria su alcuni punti del fronte dell'Aisne.

Un colpo di mano nemico su nostri piccoli posti nella regione di Allies non procurò che perdite agli assalitori.

In Champagne nostri riparti penetrarono nelle linee tedesche a nord di Ville-sur-Tourbe, distrussero ricoveri e ricondussero prigionieri.

Sulle due rive della Mosa la notte fu contrassegnata da violente azioni di artiglieria, particolarmente tra la Mosa e Bezonvaux.

Nel settore di Forges, dopo vivo bombardamento, i tedeschi tentarono di avvicinarsi alle nostre linee. I nostri fuochi li respinsero facilmente. Un altro tentativo sulla riva destra fallì del pari.

In Lorena, in scontri di pattuglia nella regione di La Seille facemmo prigionieri.

L'aviazione nemica bombardò questa notte la regione di Bar-le-Duc, cagionando danni materiali e facendo parecchie vittime.

Nella giornata del 30 settembre cinque aeroplani tedeschi furono abbattuti in combattimenti aerei ed altri sette apparecchi nemici caddero privi di direzione nelle loro linee.

Nostre squadriglie da bombardamento lanciarono numerosi proiettili sulla stazione e sull'accantonamento di Fresnoy-le-Grand, ove furono constatati violenti incendi, come pure sulle stazioni di Thionville, Mezieres, Dieuze, le officine di Hagondange.

Per rappresaglia dei bombardamenti tedeschi sulla città aperta di Bar-le-Duc due nostri aeroplani lanciarono nella notte dal 30 settembre al 1° ottobre trecento chilogrammi di proiettili sulla città fortificata di Stuttgart.

In Belgio bombardammo campi di aviazione nella regione di Roulers e Thielt e le stazioni di Lichtervelde, Staden e Cortemark.

◆ (S) **Parigi**, 1. — Com. uff. delle ore 23:

Sul fronte dell'Aisne, azioni di artiglieria, piuttosto vive nel settore Laffaux Ailles e nella regione tra La Miette e l'Aisne.

A nord di Braye, un nostro riparto composto di un ufficiale e dodici uomini ha eseguito un colpo di mano su una trincea avversaria ed ha ricondotto, senza aver subito perdite, 13 uomini.

Sulla riva destra della Mosa, dopo violento bombardamento, i tedeschi hanno pronunziato un attacco tra il bosco Le Chaume e Bezonvaux. Un combattimento accanito si è impegnato nei nostri elementi avanzati, ove il nemico era riuscito a penetrare, ed è terminato con nostro vantaggio. La nostra linea è stata interamente ristabilita; abbiamo fatto una quindicina di prigionieri.

Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 30. — sera. — Com. del maresc. Haig:

Il nemico ha violentemente bombardato le nostre posizioni fra Tower Hamlets e il bosco del Poligono stamane di buon'ora sferrando quindi tre attacchi che sono tutti falliti con perdite pei tedeschi. Il primo attacco fu respinto dal nostro fuoco prima che avesse potuto pervenire alle nostre trincee. Poco dopo la fanteria nemica, avanzandosi dalle due parti della strada Menin-Ypres, protetta da un fitto velo di fumo, riuscì temporaneamente a far ripiegare un nostro avamposto; ma un contrattacco immediato ci permise di riprendere il posto, di fare un certo numero di prigionieri e catturare mitragliatrici. Un nuovo tentativo d'attacco fu effettuato un po' più tardi nella mattinata, ma fu infranto dalla nostra artiglieria.

Il nemico ha operato un colpo di mano stamane di buon'ora ad est di Loos ed ha preso prigioniero un nostro soldato. Il reparto assalitore è stato inseguito e attaccato mentre si ritirava; il nostro soldato è stato ripreso e un certo numero di tedeschi sono stati uccisi o fatti prigionieri.

L'artiglieria nemica è stata oggi attiva lungo il fronte tra il Canale Ypres-Commines, Zonnebeke e il settore di Nieuport. L'attività della nostra ha continuato.

Il tempo è stato sfavorevole per l'aviazione. Nondimeno sono state fatte numerose fotografie ed i velivoli hanno continuato a cooperare con l'artiglieria. Nostri velivoli hanno effettuato notte e giorno un vigoroso bombardamento contro gli aerodromi, i depositi e le ferrovie nemiche e sono state lanciate oltre sette tonnellate di proiettili. L'aerodromo di Gontrode è stato il principale obiettivo dei nostri apparecchi, che hanno incendiato un *hangar*. Un aviatore navale ha inoltre provocato l'incendio di un dirigibile nemico. Gli aeroplani nemici sono stati ieri poco attivi, e i combattimenti sono stati relativamente poco numerosi. Una macchina tedesca è stata abbattuta; mancano due nostri velivoli, uno dei quali è stato veduto in atto di atterrare.

(S) **Londra**, 1 — (Comun. del maresc. Haig):

L'artiglieria nemica ha mostrato considerevole attività durante la notte ad est e a nord di Ypres e nel settore di Nieuport.

◆ (S) **Londra**, 1. — Com' uff. dell'Ammiragliato:

Nostri velivoli navali bombardarono gli obiettivi seguenti nella notte del 29 settembre: chiuse di Zeebrugge, aerodromi di Westrem e di Thourout, officine di Bruges e treni. Furono lanciate molte tonnellate di esplosivi, che conseguirono buoni risultati. Un grande incendio scoppiò nell'aerodromo di Saint Denis Westrem. Ebbero luogo fra pattuglie molti scontri durante i quali due apparecchi nemici furono abbattuti. Uno di essi fu costretto ad atterrare interamente sbandato; un velivolo Gotha fu ugualmente costretto ad atterrare e si crede sia danneggiato. Tutti i nostri aeroplani sono tornati incolumi.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 1. — Com. uff.

Fronte orientale. — Situazione immutata. Combattimenti di fanteria locali provocarono ad intervalli in settori isolati un'intensificazione del bombardamento.

Fronte macedone. — Nessun avvenimento importante.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 1. — (Comunicato del Grande Stato Maggiore del 30 settembre):

Fronti settentrionale, occidentale, sud-occidentale e romeno. — Fuoco di fucileria e azioni di elementi in ricognizione.

Fronte del Caucaso. — Nulla di importante da segnalare.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi** 30 — Com uff del 29:

Fra i laghi di Prespa e di Ochrida il nemico ha effettuato due attacchi, che sono stati vigorosamente respinti. All'estrema sinistra contingenti albanesi respingendo posti austriaci, si sono impadroniti del villaggio di Cetme nell'alta valle di Skumbi. Sul rimanente del fronte media attività dell'artiglieria.

FONTE SERBA

◆ (S) **Salonicco**, 30. — Un com. dello Stato Maggiore dell'esercito serbo dice:

Ieri fuoco reciproco di fanteria ed artiglieria.

Nostri aviatori bombardarono con successo opere militari nemiche a Alhar e Vitolichte.

Scacchiere Ottomano

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 30 — (Comunicato circa le operazioni dell'esercito in Mesopotamia):

Nella notte del 27 sett. attaccammo Mushaia ad oltre sei km. ad est di Ramadie. All'alba del 28 sett. Mushaia fu occupata senza difficoltà. Continuando la sua avanzata la nostra colonna attaccò da sud-est la principale posizione turca presso Ramadie, mentre la nostra cavalleria si dirigeva verso ovest. L'aspra battaglia che ne è derivata durò tutta la giornata, ma al tramonto le nostre truppe si erano impadronite della principale posizione nemica e accerchiavano Ramadie ad est, a sud e a sud-est. Le nostre truppe dimostrarono grande valore e tenacia in condizioni difficilissime.

◆ (S) **Londra**, 1. — Com. uff. circa le operazioni in Mesopotamia:

Il nemico tentò di rompere la nostra stretta verso ovest durante la notte, ma fu respinto dalla cavalleria. Le nostre truppe, riprendendo vigorosamente l'attacco all'alba del 29, accerchiarono completamente il nemico, il quale verso le ore 9 capitolava dovunque. Sono stati fatti parecchie migliaia di prigionieri compreso Ahmed Bey, comandante turco e il suo stato maggiore.

Il nemico è stato completamente sorpreso e la guarnigione di Ramadie è caduta quasi completamente nelle nostre mani.

Guerra in aria

FRONTE INGLESE

L'attacco su Londra

(S) **Londra**, 30. Com. del com. in capo delle truppe della Metropoli:

Due squadriglie aeree nemiche, seguite da alcuni velivoli isolati, sono passate sopra la costa del Kent e dell'Essex stasera fra le 18, 40 e le 20, dirigendosi verso Londra. Una diecina di velivoli sono penetrati entro le nostre difese esterne, ma soltanto quattro o cinque sono pervenuti fino a Londra.

Si annunzia che sono stat. gettate bombe nel Kent, nel Essex e su Londra. Non si hanno ancora particolari circa le vittime e i danni.

(S) **Londra**, 1. — Il Comandante delle forze della metropoli annuncia che in conseguenza del raid compiuto ieri sera si ebbero, in tutte le regioni visitate dai velivoli nemici, 11 morti e 82 feriti. I danni materiali non sono molto grandi.

(S) **Londra**, 30. — Nuovi particolari sull'attacco aereo a Londra la notte scorsa recano che un certo numero di bombe furono lanciate sui quartieri operai, ove la popolazione, è densissima. Parecchie persone, rimaste leggermente ferite, sono state curate negli ospedali. Altre bombe sono state lanciate su un quartiere popolare, facendo vittime il cui numero non è ancora conosciuto.

In un quartiere a nord-est di Londra una torpedine aerea cadde su un bar distruggendo il pianterreno dell'edificio, facendo quattro vittime ad un certo numero di feriti.

Sembra che tutte le bombe lanciate siano state esplosive. Non vi è stato alcun incendio.

◆ (S) **Londra**, 1. — (*Ufficiale*) - Secondo gli ultimi rapporti pervenuti il numero delle vittime in tutti i distretti in seguito all'attacco aereo della scorsa notte si eleva a 9 morti e 42 feriti. A Londra vi sono soltanto stati due morti. I danni sono poco gravi. Una macchina nemica sarebbe stata abbattuta al largo di Dover.

FRONTE FRANCESE

(S) **Parigi** 1. — (*Uff.*) Velivoli nemici hanno bombardato la regione di Dunkerque il 27 settembre. Nei due primi giorni i bombardamenti non hanno causato che danni materiali. L'ultimo, particolarmente violento, ha fatto parecchie vittime nella popolazione civile.

Due apparecchi nemici nella giornata del 29 sono stati abbattuti dai nostri piloti.

Nella notte dal 28 al 29 la stazione di Colmar e le organizzazioni nemiche a nord di Soissons hanno ricevuto la visita dei nostri velivoli. Sono stati lanciati con successo quattromila chilogrammi di proiettili.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 1° contiene:

Decr.-legge Luogot. col quale sono autorizzate maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. per i trasporti marittimi e ferroviari per l'eserc. fin. 1916-17.

Id. id. col quale sono introdotte alcune variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. PP. TT. per l'eserc. finanz. 1917-18.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 74 dello stato di previsione della spesa del Min. dell'Interno per l'eserc. finanz. 1917-18 è aumentato di L. 500.000.

Id. id. col quale sono aumentati della complessiva somma di L. 2.247.000 gli stanziamenti dei capitoli concernenti spese di pensioni ordinarie negli stati di previsione di alcuni Ministeri per l'eserc. 1916-17.

Id. id. col quale sono autorizzate maggiori assegnazioni a favore di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'esercizio 1917-18.

Id. id. concernente disposizioni circa il servizio notturno da prestarsi dal personale del genio civile in caso di piena di corso d'acqua.

Id. id. col quale sono introdotte alcune variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. per i trasporti marittimi e ferroviari per l'eserc. 1917-18.

Decr. Luogot. col quale è modificato il regolamento per l'esecuzione delle opere del genio militare per quanto si riferisce alla collaudazione dei lavori edilizi riguardanti l'aeronautica militare.

Id. id. col quale è istituita una Commissione per l'esame e la proposta dei provvedimenti relativi al passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace ed al tempo successivo alla stipulazione della pace.

Id. id. concernente le perdite di navi mercantili agli effetti dell'assicurazione.

Id. id. concernente le promozioni al gradi di ispettore e commissario doganale, di elettrotecnico capo e di verificatore capo delle tasse di fabbricazione.

Rel. e Decr. Luogot. per lo scioglimento dei Cons. comunali di Castiglione del Lago (Perugia) e Rogliano Gravina (Cosenza).

Decr. Min. che impone una quota proporzionale a tutte le cartiere che hanno una produzione media mensile superiore di 1000 quintali.

Id. id. che stabilisce i numeri di due pagine che i giornali dovranno pubblicare nei mesi di ottobre e di novembre.

Id. id. sulle formalità di emissione delle cartelle del debito consolidato 5%.

Commissariato generale per gli Approvvigionamenti e i Consumi alimentari: Ordinanza che fissa i prezzi per le cessioni del riso e sottoprodotti al Consorzi granari provinciali – Ordinanza che stabilisce le norme intese a disciplinare il commercio delle uova conservate.

NEI MINISTERI

Min. dell'Ind., del Comm. e del Lavoro – Ufficio della proprietà intellettuale Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti d'autore durante la 2ª quindicina di luglio del 1917.

Min. del Tesoro – Dir. gen. del debito pubblico: Situazione dei debiti pubblici dello Stato al 30 giugno 1917.

Min. di Agricoltura: Divieto di esportazione.

Min. delle Finanze: Disposizioni nel personale dipendente.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

◆ **Torino**, 1, ore 21.30 (*ermon*). *La Gazzetta di Torino*, che riprende stasera il suo antico nome, passa in proprietà della Società anonima nazionale editrice facente capo alla Lega industriale.

Il segretario generale di questa avv. cav. Guido Olivetti ne ha assunto la gerenza.

Il giornale avrà programma democratico. L'intera redazione è stata riconfermata.

IL PROBLEMA DELLA TUBERCOLOSI

◆ **Milano**, 1. A Palazzo Marino, si riunì ieri l'8° Convegno della Federazione Italiana delle opere antitubercolari. Erano presenti — tra gli altri — il sen. Pio Foà, il prof. Pampana, in rappresentanza del Prefetto, il prof. Poli di Genova, l'on. Maffi, l'ass. Ferri per il Sindaco, il prof. Bordoni Uffreduzzi, il capitano Ronzoni, il dott. Gutiecea. e molte personalità scientifiche.

Il Convegno venne convocato per discutere circa i mezzi nuovamente offerti al paese per la lotta contro la tubercolosi. Dopo che il Pres. sen. Foà ebbe espresso il suo plauso per quanto ha fatto Milano a favore dei riformati per tubercolosi si aprì la discussione dalla quale emerse come il problema sia quello del ricovero in ospedali dei tisici essendo risultato per concorde constatazione di tutti i presenti che la tubercolosi già in istato di aumento allargherà il suo campo di azione col ritorno alle loro case dei riformati per tale malattia. E purtroppo pare che una circolare dell'esercito della quale si diede lettura, stabilisca che siano ridati alle loro famiglie quei militari riconosciuti [illegible] affetti da tisi nella fase contagiosa. Ciò non deve avvenire sempre ovunque, ma è assolutamente allarmante che *tubercolotici aperti* siano senz'altro rimandati a casa proprio quando tutto il movimento compiuto dalla Federazione delle opere antitubercolari dal Convegno di Genova a quello di Pallanza, era inteso ad evitare il pericolo di un contagio famigliare e sociale da parte di questi riformati. Il Convegno ripetè il voto che il tubercolotico militare sia come un invalido di guerra agli effetti della pensione.

Il Convegno riaffermò poi tutta l'utilità derivante da quegli istituti di accentramento diagnostico sorti presso l'esercito e destinati a compiere in modo efficace una selezione fra i realmente tubercolotici e i semplici indeboliti.

Propose, quindi, che il riformato per tubercolosi, prima d'esser rimandato alla famiglia, apprenda in un luogo di cura quelle norme educative igienico-profilattiche indispensabili se egli non vuol essere di danno ai propri cari.

Suggerì inoltre di sostituire al piccolo assegno che si dà ora al riformato una diaria *di cura*, secondo il concetto dell'on. Maffi, cura da farsi in luoghi adatti e scelti da Commissioni competenti. Il Convegno espresse quindi il voto per una legge di assicurazione obbligatoria nell'invalidità e nella malattia e in merito all'urgentissimo problema della ospedalizzazione, manifestò il parere che siano destinati a tale scopo luoghi di cura costruiti economicamente in posti utilizzabili, e il metodo di cura sia a tipo sanatoriale fino a che non abbia provveduto seriamente la legge di assicurazione obbligatoria.

Italia Centrale

Bologna, 1. — *Il commercio e il prezzo dei suini.* — Il Prefetto ha vietato l'esportazione dei suini di qualunque peso fuori del territorio della Provincia. I suini di peso superiore ai 90 kg. sono tutti precettati e rimangono per tanto a disposizione del Consorzio granario provinciale di Bologna.

— *Il prezzo massimo dei grassi di maiale.* — La Giunta Municipale ha fissato in L. 6 al chilog. dazio comunale compreso, il prezzo massimo per la vendita al minuto, in questo Comune, dei grassi di maiale (strutto, lardo, pancetta, guanciale).

Parma, 1. — *Per il sequestro di 500 q.li di sapone.* — Sono stati sequestrati giorni addietro a Parma nel magazzini della Ditta Hofer 500 q.li di sapone. L'autorità giudiziaria ha tolto il sequestro su cento quintali perchè si è constatato che erano stati venduti all'Ente Autonomo di Lugo. Il rimanente quantitativo però sarà dato all'Ente Autonomo locale perchè sia venduto a prezzi ragionevoli.

Ascoli Piceno, 1. — *Per l'assistenza e la propaganda nella nostra provincia.* — Con recente provvedimento del Ministro Comandini è stato nominato segretario provinciale per le opere federate di assistenza e propaganda nella nostra provincia l'avv. prof. Emilio Cesari dell'Istituto tecnico Umberto I. Il Segretario sta provvedendo alla nomina dei commissari comunali.

Ravenna, 1 – *Funerale.* — E' morto, largamente compianto, il sig. Filippo Cortesi, capo dell'Ufficio anagrafe del nostro Municipio, Dotato di soda cultura, di sentimenti delicatissimi era molto stimato e benvoluto.

In suo onore hanno avuto luogo solenni funerali.

OMAGGIO ALL'AVIATORE LAURENTI.

Livorno, 1 – (*Scarlatti*) — Al nostro egregio Prefetto N. U. gr. uff. Giovanni Gasperini, alla benemerita consorte contessa Giulia Zocco ed alla loro diletta figlia marchesa Bianca dama della Croce Rossa al fronte, sposa affettuosa del macabeo capitano Giulio Laurenti, continuano a giungere per parte della élite cittadina le felicitazioni vivissime per il fortunato raid aviatorio Torino-Londra, compiuto dal valoroso congiunto. Al forte campione che col superbo volo ha destato l'ammirazione del mondo ed agli eletti congiunti giunga gradito l'omaggio devoto dei più sinceri rallegramenti.

IN ONORE DEL PROF. IVO BANDI.

Livorno, 1. — Anche al prof. Ivo Bandi che onora la bella figura del padre, il compianto nostro maestro Giuseppe Bandi, per la istituzione a Napoli del proprio stabilimento aerovascinoterapico, la stampa locale ed i concittadini che lo amano e lo ammirano fanno eco al plauso delle autorità della scienza estere e conterranee e lo salutano con memore affetto felicitando pure il congiunti che qui risiedono.

NELLA REPUBBLICA DI S. MARINO.

S. Marino, 1. — Oggi, nella ricorrenza dell'insediamento dei nuovi capitani reggenti, il ten. avv. Sapori, per invito e a beneficio della Croce Rossa, ha tenuto un'applauditissima conferenza dal titolo: *Avanzare sul Carso.*

L'oratore è stato vivamente complimentato dalle molte autorità presenti.

Isole

Palermo, 1 – *Riunione di agricoltori.* — Indetta dal Prefetto comm. Pericoli ebbe luogo in Prefettura una riunione di proprietari e di agricoltori allo scopo di trattare dei provvedimenti emessi dal Governo miranti a intensificare le culture agricole, specie dei cereali.

Dopo ampia discussione venne deliberato l'invio di telegrammi di omaggio agli on.li Orlando e Rainieri e venne votato un o. d. g., col quale si fanno voti:

1. perchè sia aumentato in questo periodo d'intensa preparazione agraria il numero degli esoneri agricoli, anche riducendo le licenze.

2. perchè nei Comuni di granicoltura siano sospese almeno fino a gennaio le chiamate per la revisioni dei riformati.

3. perchè gli organi competenti per gli esoneri e licenze siano messi in condizioni di potere assolvere rapidamente il loro compito.

4. perchè i carri e gli auto-carri militari siano autorizzati al trasporto di concimi chimici nei viaggi di ritorno dietro compenso.

5. perchè non difetti l'acciaio, il ferro, i chiodi, il carbone e tutto ciò che è necessario agli utensili ed attrezzi agrari.

NOTE AGRARIE

LA VENDEMMIA - I PREZZI DEL VINO

La Dir. gen. dell'Agricoltura comunica, molto opportunamente i prezzi delle uve e dei mosti nell'Italia Centrale e Meridionale e Isole:

—La vendemmia è quasi ultimata nelle località meglio esposte della Sicilia, nonchè nella provincia di Lecce. Si è iniziata attivamente nel resto della Sicilia, in Sardegna, nelle provincie di Bari e Foggia, in Toscana, nell'Emilia ecc.

La resa delle uve, in generale, è piuttosto scarsa, ma i mosti riescono di ottima qualità.

— Il commercio delle uve è abbastanza attivo ed i prezzi si mantengono sostenuti.

Modenese: si quota: Uve di Lambrusco da L. 40 a 50 uve comuni da 30 a 38 il quintale.

Nella prov. di **Forlì** gli uvaggi da L. 21 a 27; le uve bianche di Cesena da L. 31 a 37; le albane da lire 40 a 50 il quintale.

A **Ravenna** ed a **Lugo** l'uva canina da L. 21 a 22; quella di Trebbiano da 33 a 35 il quintale.

Toscana il commercio delle uve è poco animato i prezzi variano da L. 16 a 23 il quintale.

Puglia le uve bianche si quotano da L. 55 quelle nere da 50 a 53 il quintale. Le qualità migliori adatte alla preparazione dei filtrati dolci, si pagano fino a L. 64 il quintale.

In **Sardegna** si quotano da L. 20 a 30.

I prezzi dei mosti variano: in Toscana da L. 4 a 5 in Puglia da L. 6 a 6,50; nella regione Etnea fino a L. 5,70 il grado ettolitro. Nella provincia di Siracusa i mosti di Pachino si pagano da L. 75 a 80 e quelli di Vittoria da L. 70 a 75 l'ettolitro.

Per i vini vecchi i prezzi sono invariati.

BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE E SOCIETA' [illegible]

Convocazioni pel mese di ottobre.

- 2 – Tintoria Cerini – Milano.
- 3 – Italica pellami e calzature – Vercelli
- • – Comp. italiana assicurazioni – Roma.
- 4 – Podere Saccardo – Roma
- • – Franco italiana esplosivo cheddite – Torino.
- • – Idroelettrica di Villenouve e Borgofranco –
- 5 – Elettrica del Pellino – Borgomanero
- 6 – Elettrica del Tronto – Ascoli Piceno
- • – Molino di Pontocivitanova – Macerata –
- • – Impianto ed esercizio giardino zoologico – Roma.

Scienze e Lettere

LA FARINA DI GHIANDE NELL'ALIMENTAZIONE UMANA.

Da un nostro amico, valoroso medico in una città delle Marche riceviamo:

I nostri bisnonni, nei tempi di carestia, mangiavano il pane di ghianda e non risulta che ne risentissero danno.

Fino a pochi lustri or sono i contadini facevano uso di detto pane ed erano egualmente sani e robusti.

Poi venne il periodo di civiltà e di benessere ed i campagnuoli, come i cittadini, non mangiarono che pane di grano: ma quante volte non abbiamo ingerito la ghianda (o bastasse questa) nei diversi surrogati, nelle farine ricostituenti, negli eccitanti del sistema muscolare e in tante altre preparazioni con cui l'industria, soprattutto germanica, inondava le farmacie di tutto il mondo?

E' dunque certo che il 10 % di farina di ghiande aggiunta alla farina di grano per la fabbricazione del pane e delle paste alimentari, sarebbe utile sotto tutti i rapporti.

Bisogna vincere certi preconcetti e certe ripugnanze ingiustificate. Si mangiano tanti cibi che dovrebbero ripugnare veramente e che sono poco nutritivi e assai dannosi!

Notiamo che lo stesso pane integrale, contenendo cellulosa, è poco digeribile ed ingombrante inutilmente l'intestino, mentre così non è del pane fatto con farina di ghianda in giusta proporzione.

Nel paese ove si trova chi scrive si fa molto uso di una minestra di tagliarini fatti d. farina di grano con l'aggiunta di una certa quantità di farina di granturco, fave e perfino di veccia e di loglio e non si notano inconvenienti di sorta. Se alla veccia e al loglio si sostituisse la farina di ghianda, si avrebbe certo una minestra più nutritiva, più digeribile e più sana.

Introducendo l'uso della farina di ghianda forse diminuirebbe l'incitamento alle alterazioni e sofisticazioni delle farine che pur troppo sono molto frequenti.

Non dovrebbe occorrere neppure un decreto o legge per adottare questo provvedimento: basta un pò di buona volontà.

Novità, Varietà, Aneddoti

UN'ALTRA PROFEZIA SULLA FINE DELLA GUERRA.

Togliamo dal *Figaro*:

«Un giornale spiritista, serissimo, *Psychic-Magazine*, ci annunzia, con la firma di M. E. C. ex politecnico, una pace abbastanza vicina.

Il firmatario dell'articolo ha creduto poter stabilire i pronostici seguenti, basandosi tanto sulla visione di un soggetto in istato di *trance*, come su alcune deduzioni astrologiche.

21 settembre 1917: Offensiva felice per noi (La recente vittoria degli inglesi dà ragione a questa profezia.)

5 ottobre 1917: Potenti e felici azioni degli Alleati.

9 novembre 1917: Rallentamento e quasi un'arresto delle azioni.

10 novembre: Fine delle ostilità. La pace definitiva firmata nel.. prossimo giugno.

Stiamo pertanto in benevola attesa...

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri S. Santità non ha tenuto udienze.

Nel mondo politico. — Ieri sera alle 22,30 è giunto da Napoli il Ministro on. Arlotta.

L'UNIONE ITALO AMERICANA, che si costituì per imprimere il maggior impulso ai rapporti economici ed intellettuali fra l'Italia e Stati Uniti, ha ieri offerto al *Gr. Hotel* una refezione di addio in onore della Commissione della Croce Rossa Americana, la quale, dopo un mese di soggiorno in Italia, riparte per Parigi e New York, dove farà le proposte necessarie per un sollecito concorso della Croce Rossa in favore del nostro paese.

Presiedeva l'on. Maggiorino Ferraris, Pres. dell'Unione Italo Americana, e fra gli intervenuti si trovavano il Pres. del Consiglio on. Boselli, l'Ambasciatore d'America sig. Page, il Ministro Scialoja, il marchese Borsarelli, rappresentante il Ministro degli Esteri, l'on. Tittoni, i senatori Marconi, della Somaglia, di San Martino e Lanciani, i deputati Pavia, Torre, l'on. Manto, Adolfo Apolloni, il Segretario dell'Ambasciata Americana Van Rensselaer, il generale medico Della Valle, direttore generale della Sanità Militare, Henry Nelson Gay, il Prefetto Aphel, Salvatore Cortesi dell'« Associated Press », Mr Stevens direttore delle Belle Arti all'Accademia Americana, il marchese Solari, il comm. Cancellieri, il prof. Gallante, Mr. Lepretre, l'ing. Luigi Luiggi, Mr. Edgar Mowrer del «Chicago Daily News», i comm. Coppi, Ferretti, Latter, Giorgio Page, Pogliani, l'avv. Scarao, l'ing. Canizzaro, il tenente Massucco.

Aderirono gli on. Ministri Arlotta, Riccardo Bianchi, Dallolio, Giardino, Orlando ed il principe Colonna.

Al *dessert* l'on. Maggiorino Ferraris pronunciò un elevato brindisi di saluto alla Commissione Americana, e fu seguito da S. E. l'on. Boselli il quale con fervido entusiasmo parlò eloquentemente dei legami che uniscono Italia ed America. Rispose il colonnello George Baker, Presidente della Commissione della Croce Rossa Americana, ringraziando per le cortesie ricevute, manifestando la sua ammirazione per tutto quanto l'Italia ha saputo compiere ed esprimendo la certezza che popolo ed esercito italiano sono destinati alla completa vittoria. Parlò da ultimo l'Ambasciatore Page, esaltando egli pure l'opera organizzatrice del nostro paese ed il valore dei nostri ammirevoli soldati. Tutti gli oratori furono calorosamente applauditi.

S. P. Q. R.

PER LA FESTA DEL PLEBISCITO.

Il Manifesto del Sindaco.

Per celebrare la ricorrenza del XLVII anniversario del Plebiscito di Roma, il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini

Il popolo di Roma saluta oggi il ricordo del giorno memorando, nel quale con plebiscito solenne affermava la sua irrevocabile volontà di riunirsi all'Italia e affidava il proprio destino alla lealtà della Dinastia di Savoia, che alla Patria aveva dato libertà e indipendenza.

In quel giorno Roma sentì il fascino della nuova grandezza e trasse la fede in un avvenire glorioso degno del suo passato.

Questa fede ci chiama oggi ad un altro plebiscito solenne. Roma deve dire al mondo come abbia una sola volontà – che è volontà tenace ed inflessibile del popolo italiano – quella di compiere il destino che l'Italia si è prefissa pronta e serena ad ogni più ardua prova, ad ogni più duro sacrificio.

Romani!

Ai gloriosi caduti per la grandezza della Patria volgiamo reverenti il pensiero ed inviamo all'esercito eroico il nostro più fervido saluto. Esso sia auspicio di nuove vittorie e di nuovi trionfi e dica ai combattenti che il cuore di Roma dà loro tutti i suoi palpiti più affettuosi, tutto il suo ardente entusiasmo.

Ordine di servizio.

I Palazzi Capitolini saranno adornati, come di consueto, con gli arazzi. Sulla Torre sarà issata la bandiera nazionale, e sulla terrazza del Palazzo Senatorio sarà esposta la bandiera municipale. Saranno inoltre esposte le bandiere sulla Torre delle Milizie, negli uffici e nelle scuole comunali.

Le campane del Campidoglio suoneranno a mezzogiorno per la durata di dieci minuti.

Il guardaportone del Palazzo dei Conservatori vestirà la livrea di gala.

La sera, fino alle ore 23, saranno illuminati i Palazzi e la Torre Capitolina.

I vigili e le guardie municipali indosseranno l'alta uniforme.

Interrogazioni. — Il cons. comm. Palomba ha inviato al Sindaco la seguente interrogazione:

Il sottoscritto chiede se l'on. Amministrazione che con amore e zelo iniziò e seguì con unanime consenso una provvida, lodevole politica annonaria, non ritenga opportuno nel grave momento esplicare con alto senso patriottico, immediata, autorevole, efficace azione integratrice all'opera che svolgono con encomiabile iniziativa consessi cittadini per limitare il disagio del caro viveri ogni giorno crescente.

E forte dell'autorità che le viene dalla cittadinanza e dal dovere di tutelare gl'interessi di essa, non ritenga l'on. Amministrazione di agire prontamente con energica pressione presso il Governo, acciò:

1° sia con criteri pratici e tecnici meglio disciplinata la funzione dell'approvvigionamento;

2° che con opportuni e severi provvedimenti legislativi sia subito ordinata la requisizione di tutti i generi alimentari che sottratti alla vendita al pubblico si trovano immagazzinati presso incettatori, negozianti e privati.

3° che a tale effetto consiglieri comunali e cittadini volonterosi che diano sicuro affidamento si pongano a disposizione delle autorità per compiere subito tali requisizioni.

E per quanto riguarda l'autorità municipale, essa proseguendo nell'opera solerte di vigilanza che diede già ottimi risultati la intensifichi, mostrandosi inesorabile verso quella esigua minoranza della classe commerciale che profittando dell'ora grave del paese coglie occasioni per esercitare deplorevole speculazione, e tolga ad essa senz'altro la patente di esercizio, provocando in tal guisa la chiusura di esso revocando i permessi di posteggi, degli ambulanti che specie pel commercio delle frutta, hanno fatto salire i prezzi a proporzioni inesplicabili.

Licenze per l'acquisto all'ingrosso dello zucchero. — L'Ufficio municipale di Annona avverte che il 4 corr. verrà iniziata la distribuzione delle licenze per l'acquisto all'ingrosso dello zucchero.

La distribuzione stessa verrà regolata nella maniera seguente:

Giorno 4 ottobre 1917 dalle ore 9 alle 12 Lettere A e B

Id. 5 id. id. id. id. C e D.

Id. 6 id. id. id. id. E. F. e G.

Id. 8 id. id. id. id. H. I. L. M. N.

Id. 9 id. id. id. id. O. P. Q. R.

Id. 10 id. id. id. id. S. T. U. V. Z.

Le licenze anzidette potranno essere ritirate solamente dagli esercenti già inscritti i quali dovranno esibire la licenza di esercizio.

Per i conducenti e proprietari di quadrupedi. — L'Ufficio municipale di Annona informa tutti indistintamente i conducenti e proprietari di quadrupedi che per disposizioni ministeriali è fatto obbligo a ciascuno di essi di foraggiare i propri quadrupedi oltre che con la razione di avena almeno con altrettanta quantità di carrube.

Il prezzo del latte. — L'ufficio Municipale di Annona comunica che da oggi martedì 2 prezzo di calmiere sul latte è modificato nel modo seguente:

Cent. 117 - al boccale per la vendita all'ingrosso, e cent. 70 al litro per la vendita al minuto.

Valga la presente comunicazione per i Commissari di vigilanza annonaria ed il personale ispettivo municipale.

La riapertura della Borsa. — Ieri mattina alle 10.45, si riaprì la Borsa, dopo tre anni e due mesi di chiusura.

Convennero nell'ampio salone di piazza di Pietra il comm. Conti Rossini presidente della deputazione di Borsa, il cav. uff. G. Belli regio commissario e i suoi coadiutori cav. Cavacoppi e dott. Ferlosio.

Nella corbeille e presero posto numerosi agenti di cambio.

Prima che si iniziassero le operazioni il cav. Cavacoppi pronunziò un breve patriottico discorso. Egli raccomandò anzitutto agli agenti di cambio di mostrarsi rigidamente ossequenti alle norme contenute nel Decreto, che fissò per oggi la riapertura delle Borse e di facilitare in tutti i modi l'arduo compito del regio commissario. Poscia il cav. uff. Belli, regio commissario si augurò che le operazioni di Borsa daranno impulso all'economia nazionale;

Circa le ore 12 si iniziarono le operazioni per di contanti.

Federazione Associazioni giornali. — L'on. Andrea Torre Pres. della Federazione delle Associazioni giornalistiche italiane ha convocato la Commissione esecutiva della Federazione stessa per discutere sulla proposta della inchiesta parlamentare riguardante il finanziamento dei giornali.

Tra giorni sarà precisata la data della convocazione di detta Commissione.

Convegno dei Lottisti. — Ieri i lavori del Convegno lottista si sono iniziati sotto la presidenza di Alberto Maccaferri di Bologna ed alla presenza di numerosi intervenuti. In principio di seduta Giovanni Bidoli reca il saluto della Banca cessioni il cui sviluppo è intimamente collegato a quello della classe lottista. Prende quindi la parola il segretario gen. della Federazione Girolamo Sprecca che illustra le relazioni morale e finanziaria. Entrambe vengono approvate. L'assemblea in ultimo conferma nella carica interinale di segretario federale il sig. Girolamo Sprecca rimandandosi la elezione definitiva del segretario federale a tempo opportuno.

MOSTRA D'IMPRESSIONI DI GUERRA ALBANESI — Oggi 2 ottobre, dalle ore 11 alle 12 avrà luogo l'apertura della *Mostra d'Arte* costituita da pitture e disegni eseguiti dai fratelli Cascella e cioè da Tommaso in Albania e da Michele nel Trentino. Tali *quadri* resteranno esposti nel salone dell'Associazione della Stampa, gentilmente concesso, da oggi al 7 corr. Dette opere sono destinate per una mostra che si terrà prossimamente a Londra sotto gli auspici di S. E. il Ministro Scialoja e della «British Italian League».

La cerimonia inaugurale è stabilita per oggi alle ore 11. La mostra poi potrà essere gratuitamente visitata dal pubblico domani nel pomeriggio e negli altri giorni susseguenti dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle ore 17.30.

All'Ospedale Margherita. — Domenica sera Romolo Artioli, presidente della *Storia ed Arte*, nel vastissimo cortile dell'Ospedale Margherita, dinanzi ad alcune centinaia di soldati ivi ricoverati, parlò del Risorgimento Italiano, dal 1844 al 1870, cioè dai fratelli Bandiera alla presa di Roma, illustrando, con parola entusiastica, chiara ed elevata un corredo di 58 magnifiche proiezioni, favorite dal l'on. Credaro.

E così prosegue, senza posa, il ciclo delle tante istruttive e divertenti conferenze che la *Storia ed Arte* offre gratuitamente ai soldati degenti negli Ospedali Militari di Roma e provincia.

L'instancabile Artioli fu salutato da molti applausi.

— Oggi, per la ricorrenza del Plebiscito, all'ospedale «Regina Margherita» avrà luogo uno speciale trattenimento organizzato con la solita genialità dal capitano Basile.

Il giovane e valoroso collega Gustavo Traglia pronuncierà un discorso d'occasione, spiegando ai soldati il valore della data che segna uno dei più grandi passi della civiltà.

Collocamento operai lavori in zona di guerra — Presso il Consorzio Laziale di Assistenza ai lavoratori (Piazza S. Marco 17, Roma) seguitano sempre i reclutamenti e le partenze di squadre di operai muratori, terrazzieri manovali, minatori, fabbri, falegnami e carpentieri per i lavori in zona di guerra.

Attualmente sono richieste di urgenza dal Comando Supremo, squadre di buonissimi falegnami e carpentieri.

Le iscrizioni per il reclutamento si ricevono tutti i giorni presso il Consorzio stesso.

L'orario della Tramvia dei Castelli Romani. — L'orario di questa tramvia dal primo corrente ha subito le variazioni che il lettore troverà in quarta pagina.

La „Rivista dei Trasporti aerei„. — E' imminente la pubblicazione di una grande rivista mensile di aviazione diretta dal principe Di Scalea e dal duca di Gallese, dal titolo *Rivista dei Trasporti aerei*. Ad essa collaboreranno note personalità della politica, dell'industria, della scienza e della finanza, vari Ministri, tra i quali l'on. Fera, il Ministro della Marina, quello delle Armi e Munizioni, nonchè il generale Marieni e il prof. Giannini della Università di Roma.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Alle catacombe di Albano. — Sotto il Santuario della Stella al X Vitiliario della via Appia, come indicavano gli antichi itinerari, si trovavano presso Albano le catacombe dette di S. Senatore. Questo Santo con la Santa Perpetua ed i martiri Secondini, Severiano, Carpoforo e Vittorino sono ricordati dagli stessi itinerari. Queste catacombe vedute nel 1220 dal Boldetti, furono fatte scavare dal De Rossi sostenendo la rilevante spesa il Cardinale Monaco, e la società cattolica di Albano ricordarono i due nomi illustri in un'epigrafe posta nelle catacombe nel 1901.

A cura di un gruppo di villeggianti e della Cassa Operaia Cattolica e per munificenza della principessa di Venosa, dei marchesi Ferraioli e della vedova de Rossi le catacombe di Albano sabato scorso furono aperte al pubblico, adornate con festoni e vagamente illuminate. Al mattino dopo le messe lette dai S. P. Carmelitani, il Capitolo vi celebrò la messa solenne, e quindi il cav. Augusto Grossi Gondi tenne una conferenza illustrativa del monumento e della pittura.

Nel pomeriggio un corteo s'adunò alla Stella. Erano oltre cento chierici alunni del Collegio di Propaganda, del Collegio Polacco, del Seminario seguiti dai Carmelitani e dal Capitolo. L'E.mo card. Granito di Belmonte volle pur prendervi parte. Nella cappella delle catacombe si cantò l'inno dei martiri.

Il Magistero del Collegium Cultorum Martyrum era rappresentato dal Sodal. Grossi Gondi, Concani e Lauri Colocci.

Versi Patriottici. — Sul Gianicolo, per cura della *Storia ed Arte*, il prof. Leopoldo Colani, tenne nel pomeriggio di domenica, scorsa, presente un foltissimo pubblico, una dizione di versi patriottici di D'Annunzio, Salvatori, ecc., che fu spesso applaudita. Poi il prof. Albert Girault disse, in modo magnifico, due poesie inedite sul Belgio sanguinante, scritte dal valoroso poeta belga Amedée Mercier, presente alla dizione, che furono acclamatissime.

Chiuse il pres. Romolo Artioli, parlando sulla limitazione dei consumi, e sulla resistenza interna, come opportunamente fa dopo ogni conferenza.

L'inaugurazione del Corso Aeronautico. — Iersera ha avuto luogo al Collegio Romano l'annunziata apertura del Corso teorico preparatorio Piloti di aviazione, della Scuola Civile di Aeronautica.

Assistevano numerosi allievi.

Il Consiglio della Scuola e gli insegnanti della medesima erano rappresentati dai signori: cav. Amici, cav. Cei, ing. D'Aprile, prof. Eredia, ed ing. Laboccetta.

Il segretario generale del Comitato ha letto una lettera del Presidente, comm. Riccardo Martelli, il quale, dispiacentissimo che improrogabili impegni gli abbiano impedito di assistere alla prolusione del prof. Del Regno, porge affettuosi saluti al conferenziere, al Corpo insegnanti, ai membri intervenuti del Consiglio di Presidenza, e formula l'augurio che i nuovi studenti iscritti, seguendo domani fieri le orme dei loro virtuosi predecessori, solchino le vie dell'aria per la maggiore fortuna e grandezza d'Italia.

Poscia il cav. Laici, aggiungendo il suo personale saluto agli intervenuti, ha dato la parola al dott. tenente Washington Del Regno, dell'Istituto Centrale d'Aeronautica.

Il giovane professore ha tenuto, per oltre mezz'ora desta l'attenzione dei presenti con una esauriente quanto dotta esposizione della radio *telegrafia*, la cui applicazione è di così valido ausilio alla aviazione di guerra, e maggiormente lo sarà quando l'aviazione stessa sarà mezzo di rapida comunicazione commerciale ed industriale tra i popoli.

La conferenza, che aveva per titolo: *Radiotelegrafia, radiotelefonia ed aviazione* — detta dal Del Regno, con elegante forma, è stata, in fine, coronata da vivissimi applausi.

Scuola Samaritana. — La conferenza di domani, che fa parte della serie permanente di conferenze di perfezionamento fissate ogni mercoledì nella Scuola Samaritana, verrà tenuta alle ore 18.30 al Collegio Romano dal prof. Silvestro Baglioni su *L'alimentazione del malato.*

Tutti coloro che hanno finora frequentato la scuola sono invitati ad assistervi.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica della Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 15-17 **Via Aracoeli, 68, Roma**

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Amministr. 12-37

Suicidio. — Ieri alle 12, la signora Ida De Vita di a. 36 da Napoli consorte di Arturo Caselaci – funzionario capitolino – si è uccisa con un colpo di rivoltella alla tempia destra.

S'ignorano sino ad ora le cause che hanno spinto la signora al triste passo, poichè ella ha lasciato soltanto un laconico biglietto in cui dopo aver chiesto perdono a tutti detta le sue disposizioni testamentarie.

La signora abitava col marito - presentemente fuori di Roma - ed una figliuola in via Fanagosta n. 6.

E' morto al Policlinico il carrettiere Battista Cherchi di a. 60, ab. a Sette Casaini. Il disgraziato il giorno 7 settembre u. s. mentre lavorava nella Cava di pozzolana Torlonia, fuori porta S. Lorenzo, fu colpito da improvviso malore. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Arresti. — Gli agenti di P. S. dell'Esquilino, dopo un lungo servizio d'appostamento hanno arrestato il carrettiere Angelo Ciarlantini di a. 66, ab. in via Prenestina, palazzo Graziosi, responsabile di aver rubato del grano, che vendeva clandestinamente ad un panificio di via Principe Umberto. Il Ciarlantini fu inviato a Regina Coeli.

Libro nero. — Il granatiere Amedeo La Manna ieri nel pomeriggio, nei pressi di via Parione fu truffato di un biglietto da cinquanta lire della Banca d'Italia da due individui rimasti sconosciuti. Il La Manna denunziò il furto al Commissariato di Ponte.

Attenti ai bimbi. — Al viale del Policlinico Alberto Pisci di a. 6, mentre giocava con altri coetanei scivolò e cadde riportando contusioni multiple. Dai sanitari del vicino ospedale fu trattenuto in osservazione.

Investimenti. — Giuseppe Giovini di a. 53 carrettiere, ab. in via del Catalone, ieri alle 16, mentre transitava guidando il proprio carro per via di Porta Angelica fu urtato e gettato al suolo dalla vettura elettrica 363 della linea 4. Il Giovini cadde riportando contusioni multiple. Dai sanitari di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

Disgrazia. — Ottaviano Erasmo di a. 13 da Carpineto Romano, ivi domiciliato, ieri mattina in territorio di Norma, mentre conduceva delle pecore al pascolo scivolò e cadde, riportando la frattura della base del cranio. Dai sanitari del Policlinico fu trattenuto in osservazione.

— Il carrettiere Eugenio Testini di a. 63, ab. in via della Balduina 15, ieri alle 16, in via Candia cadde riportando contusioni multiple. Dai sanitari di S. Spirito, ove il Testini fu accompagnato, fu trattenuto in osservazione.

Tentati suicidi. — Ieri sera alle 22.30 un individuo ancora non identificato, si gettava nel Tevere da Ponte Cavour. Accorso in suo aiuto l'impiegato Giuseppe Cininelli riuscì a trarre in salvo il suicida che accompagnò all'ospedale di S. Spirito ove fu ricoverato in osservazione.

Borseggio. — Nico Tambura ab. in via delle Grotte, ieri sera alle 21 su di una vettura elettrica della linea 12, fu borseggiato dell'orologio del valore di lire 60. Il Tambura denunziò il fatto al Commissariato di S. Eustacchio.

Consiglio Provinciale

Seduta del 1° ottobre.

La seduta si apre alle ore 16,6 ed è presieduta dal Presidente sen. **Tittoni.**

Il Segretario legge il verbale della seduta precedente, che è approvato.

INTERROGAZIONI.

Montani, interroga la Deputazione per sapere come siano stati erogati i sussidi a beneficio delle famiglie dei morti e feriti in guerra.

Bascelli, risponde che la Commissione sta redigendo il resoconto delle erogazioni e non appena pronto lo presenterà al Consiglio.

Montani dice che nel Mandamento di Terracina la mancanza dei sussidi ha generato vari inconvenienti e specialmente nei riguardi dell'asilo infantile.

Bascelli, dichiara che sarà provveduto erogando un sussidio all'asilo di Terracina.

Poscia risponde ad un'interrogazione del cons. **Montani** sul contributo anticipato dalla Provincia all'Istituto Zootecnico Laziale, dicendo che se egli avesse portato la questione alla Deputazione Provinciale, anzichè al Consiglio il contributo sarebbe stato accordato prima di oggi.

Si passa allo svolgimento di una interrogazione dei cons. **Pazzi** e **Marchetti** sulla questione granaria laziale. Si stabilisce che saranno presi dei provvedimenti.

Per la Scuola di tornitori meccanici.

Viene quindi letta, la seguente proposta della Giunta dell'Ufficio provinciale del lavoro.

« La Giunta, udita la relazione del Presidente sull'opportunità di venire ad accordi con l'autorità militare per istituire una Scuola di tornitori meccanici e rilevato come questa scuola potrebbe molto utilmente esser trasformata dopo guerra e così concorrere efficacemente allo sviluppo industriale della Provincia.

Ritenuto opportuno:

1° di venire ad accordi con l'autorità militare al fine di cederle temporaneamente un'area di 5 o 600 metri nella località dei Cessati Spiriti, per farvi costruire gli edifici da adibirsi a scuola per tornitori meccanici, che a guerra finita verrebbero ceduti gratuitamente alla Provincia.

2° Di autorizzare il Presidente per l'attuazione della proposta stessa, interessandovi la Deputazione e il Consiglio.

Considerati i grandi vantaggi che la proposta presenta specialmente per la sua trasformazione in scuola industriale, dotando così Roma e Provincia una istituzione che potrebbe dare ottimi risultati.

Approva

la proposta del Presidente e gli dà mandato di fiducia perchè provveda agli ulteriori incombenti che si ravvisino necessari per tradurre in atto la proposta di cui sopra. »

Segue una discussione alla quale prendono parte **Pierantoni, Ceribelli, Bascelli, Orrei** ed altri.

Il Consiglio approva in massima la cessione dell'area e rinvia ogni definitiva deliberazione alla prossima seduta.

PER IL CONSUNTIVO 1916
ED IL PREVENTIVO 1918

In seguito a votazione vengono eletti: i consiglieri **Bascelli, Massimo** e **Pazzi** per la revisione del consuntivo 1916, ed i consiglieri **Di Fabio, Paris, Orrei, Silj** e **Massimo** per la revisione del bilancio preventivo 1918.

Alle ore 18, il **Presidente**, constatata la mancanza del numero legale, essendosi allontanati dall'aula numerosi consiglieri, scioglie la seduta.

***

Erano presenti i consiglieri:

Alibrandi, Bascelli, Barbetta, Borghese Pr. D. Giovanni, Bsai, Cambelli, Ceribelli, Clementi, Graciani Alibrandi, Del Drago, Del Gallo, Di Fabio, Di Mattia, Fecchi, Folchi, Iacoucci, Lodovisi, Maganì, Marchetti, Massimo, Montani, Morelli, Orrei, Paris, Parisotti, Pinciol, Pierantoni, Possi, Rampioni, Rosetti, Salvati, Silj, Sindici, Sterlini, Tabanelli, Tittoni, Vessi, Zagretti.

Il Consiglio tornerà ad adunarsi alle ore 15 del giorno 15 corr.

TEATRI DI ROMA

IRMA GRAMATICA AL « QUIRINO »

Ricordiamo che questa sera Irma Gramatica inizierà il corso delle sue recite con la bella commedia di Bernstein *La raffica*. A salutare l'attrice illustre, che tanto onora la nostra scena di prosa, converrà il miglior pubblico di Roma; è facile quindi prevedere una sala affollatissima. Domani *Divorziamo*.

***

Argentina. — Anche ieri Gessee è i suoi compagni furono applauditissimi nell'*Aria del Continente*.

— Stasera *L'avvocato difensore*, di cui Gessee è protagonista vibrante.

Nazionale. — Una simpatica commozione ha dato ieri sera Novelli: il lavoro storico in un atto di Eugenio Checchi (*Tom*) *Il maestro Porpora*, che fu pubblicato e rappresentato con largo favore sotto il titolo di *Piccolo Haydn*: è un vero gioiello, scritto con quella forma scintillante, gustosa e toscanamente elegante, tutta propria di *Tom*: e nella interpretazione mirabile di Novelli (*Porpora*) e garbatissima della Lambertini (*Haydn*) ottenne il più caloroso successo da parte del pubblico folto ed elegante.

In quegli applausi era anche l'augurio di una pronta guarigione per l'appresento collega, che è da qualche tempo gravemente infermo.

Seguì la divertente commedia di Giacometti *Quattro donne in una casa*: Novelli fu di insuperabile comicità e lo assecondarono con simpatica spigliatezza la Lazzarini, la Lambertini, la Calindri, il Calindri, la Nistri.

— Stasera *Alleluja* di Marco Praga.

Adriano. — Ieri sera nella *Reginetta delle Rose*, allestita con ricchezza di scenari ed eseguita con lodevole affiatamento dalla *Modernissima*, trionfò la Beside protagonista eccellente.

— Stasera *La signorina del cinematografo*.

Manzoni. — Ieri sera con la *Traviata* il tenore Piero Schiavazzi dette lo spettacolo in suo onore: egli fece sfoggio dei suoi estesi mezzi vocali e il pubblico gli prodigò applausi e chiamate al proscenio. Ottima protagonista fu Bianca Liberti.

— Stasera *Lucia di Lammermoor* con il tenore cav. Carlo Cartica, artista di cui il pubblico romano ha sempre apprezzato le notevoli doti, la signora Anna Kalinoska, polacca, il baritono Giannini, il basso Cesari.

Morgana. — Teatro affollatissimo ieri sera per lo spettacolo in onore di Nietta Zannoncelli, che fu nella *Signorina del Cinematografo* una briosissima inarrivabile *Mimì*: fu assai festeggiata, specialmente quando, dopo il 2° atto, ebbe danzato col Trocchi un *tango* argentino: le vennero anche offerti numerosi doni e fiori.

— Stasera replica.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *La raffica*, ore 20.45.
Argentina. — *L'avvocato difensore*, ore 21.
Nazionale. — *Alleluja*, ore 21.
Adriano. — *La signorina del cinematografo*, ore 21
Manzoni. — *Lucia di Lammermoor*, ore 21.
Morgana. — *La signorina del cinematografo*, ore 20.45.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico, dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). - Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

SOCIETA' DELLE FERRIERE ITALIANE

ANONIMA CON SEDE IN ROMA.
Capitale Sociale L. 30.000.000 tutto versato.

AVVISO DI CONVOCAZIONE
DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Gli azionisti della Società delle Ferriere Italiane sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 9 ottobre 1917 alle ore 15 in Roma, nella Sede della Società in via del Tritone, n. 142, piano 3°, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO.

1° Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2° Proposta di erogare una parte degli utili accantonati a riserva risultanti dal bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1916 a reintegrazione della svalutazione del capitale sociale deliberata dall'assemblea straordinaria del 15 febbraio 1904.
3° Proposta di emettere n. 12.500 nuove azioni da ripartirsi fra gli azionisti all'effetto di rappresentare la reintegrazione di cui al numero precedente.
4° Deliberazioni relative e conseguenti.
5° Proposta di aumento del capitale sociale di altre L. 7.500.000 mediante emissione di n. 37.500 nuove azioni da L. 200 cadauna. Deliberazioni relative anche per determinare le modalità e condizioni dell'emissione e proposta di conseguente modificazione dell'art. 4 dello Statuto sociale.
6° Modifica dell'art. 11 dello Statuto sociale e conseguente eventuale nomina di amministratori.

I depositi di azioni per intervenire all'assemblea saranno ricevuti fino a tutto il 3 ottobre 1917
Presso il Credito Italiano a Roma, Milano, Genova, Torino, Firenze, Napoli, Livorno e Catania.
» la Banca d'Italia a Genova.
» la Banca Commerciale Italiana a Genova.
» la Compagnia di Credito Sociale Banca Cattolica a Palermo.
» i sigg. Alberto Terr e C. a Venezia.

L'assemblea di seconda convocazione si terrà, ove occorra, il giorno successivo 10 ottobre, nel luogo ed ora e col medesimo ordine del giorno fissato per quella di prima convocazione.

I depositi di azioni fatti per la prima saranno validi anche per la seconda convocazione.

Roma, 23 settembre 1917.

Il Consiglio di Amministrazione

Ultime Notizie

Propaganda all'estero

L'Ufficio di propaganda all'estero del Ministro Scialoja per l'attuazione del suo programma di azione ha trovato una collaboratrice preziosa nell'amministrazione ferroviaria che, per mezzo del suo Ufficio Pubblicità compie un'opera assai proficua sia nell'interno per mezzo della perfetta organizzazione di cui dispone, che all'estero valendosi dei dipendenti uffici di Parigi, Londra e New York.

L'Ufficio di pubblicità delle Ferrovie dello Stato ha messo a disposizione del Gabinetto Scialoja, oltre che la propria organizzazione, la preziosa esperienza acquistata per la propaganda turistica e per la conoscenza all'estero del nostro paese. Il lavoro compiuto in questo primo periodo di attività all'estero per la propaganda di guerra da parte delle Ferrovie italiane è stato veramente notevole e tale da meritare il più vivo encomio dei rappresentanti italiani all'estero e del Governo.

Commissariato dei consumi

Proroga del razionamento

Il Commissario Generale per gli approvvigionamenti e consumi on. Canepa ha inviato la seguente circolare telegrafica ai Prefetti del Regno:

Se qualche Comune chiede di differire la esecuzione dell'ordinanza 21 settembre sul razionamento giustificando la domanda con motivi plausibili le SS. LL. sono autorizzate a concedere la proroga purchè però questa non vada oltre il 31 ottobre corrente termine ultimo.

MERCATO DELLE UOVA

Il Commissariato generale dei Consumi ha emanato il seguente decreto:

Il Commissario generale per gli Approvvigionamenti e Consumi, veduti i Decreti Luogotenenziali 16 gennaio 1917 n. 76 e 17 giugno 1917 n. 973; veduta la propria ordinanza in data 16 agosto 1917 con la quale si ordinava la denunzia delle uova di pollame conservate; considerati i risultati di tali denunzie e l'opportunità di disciplinare il commercio delle uova conservate dispone:

Art. 1°. Le vendite all'ingrosso di uova di pollame conservate in calce o in frigorifero potranno essere fatte entro i limiti di quantità che saranno fissati periodicamente dal Commissariato generale per gli Approvvigionamenti e per i Consumi.

A tal fine il Commissariato fisserà la percentuale uniforme di vendita che sarà consentita quindicinalmente a tutte le Ditte conservatrici di uova, in rapporto alle quantità denunziate da ciascuna di esse a norma del Decreto 16 agosto 1917.

La determinazione di tale percentuale sarà resa nota mediante avviso che sarà obbligatorio nel giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazz. Uff.* del Regno.

Art. 2°. Entro i limiti della percentuale di cui all'art. 1° le singole Ditte saranno libere di commerciare la merce.

Tuttavia il Commissariato generale per gli Approvvigionamenti e per i Consumi si riserva la facoltà di disporre presso qualsiasi Ditta di quei quantitativi che saranno da esso determinati. Il Commissariato si varrà di tale facoltà dando alle Ditte ordini di spedizione a favore degli Enti che saranno indicati.

Per le vendite e le cessioni, che saranno fatte dalle Ditte in base agli ordini del Commissariato, i prezzi relativi saranno determinati volta per volta dal Commissariato stesso.

Art. 3°. Ogni Ditta che, dalle denunzie fatte, risulti detentrice di più di centomila uova conservate dovrà far pervenire settimanalmente al Commissariato generale per gli Approvvigionamenti e i Consumi le denunzie delle vendite effettuate nella settimana precedente la denunzia stessa, con indicazione degli Enti e delle Ditte acquirenti e dei relativi prezzi di vendita.

Art. 4°. Chiunque contravvenga alle disposizioni della presente ordinanza o disposizione, che, in base ad essa, saranno date dal Commissariato generale per gli Approvvigionamenti e i Consumi sarà punito a norma del Decreto Luogotenenziale 6 giugno 1917 n. 740.

Art. 5. La presente ordinanza entrerà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazz. Uff.*

Roma 1 ottobre 1917.

Il Commissario Generale per gli Approvvigionamenti e Consumi – f.to: **Canepa.** –

— Con circolare 15 agosto scorso che fu già resa pubblica l'on. Canepa diede disposizioni rigorose ai Prefetti perchè il commercio delle uova fresche fosse lasciato assolutamente libero.

L'esperienza dell'anno passato ebbe infatti a dimostrare che il voler sottoporre a calmiere e a requisizione un genere così particolare come le uova dava risultati perfettamente contrari a quelli desiderati. Gli innumerevoli produttori di uova, che sono in sostanza tutti i nostri contadini, preferivano destinare al consumo famigliare le poche uova che si producono nell'inverno, anzi che sottostare ai provvedimenti restrittivi dell'Autorità. Tutti ricordano che l'inverno scorso le uova disertarono i mercati di consumo e le poche disponibilità subirono fatalmente fortissimi aumenti di prezzo, e malgrado dei calmieri vigenti. In questo campo nulla può il rigore della legge; per far rispettare i calmieri bisogna poter ricorrere alla requisizione della merce. Ma quando l'incetta nella campagna si arresta e il commercio non funziona le requisizioni dovrebbero farsi presso i produttori il che nel caso delle uova è evidentemente assurdo.

Col decreto sopra riportato, mentre si riafferma implicitamente che il Commissariato dei Consumi non crede di intervenire nel commercio delle uova fresche si stabilisce però una certa disciplina per quello delle uova conservate.

E ciò non porterà alcun turbamento perchè in sostanza non si fa altro che stabilire un contingentamento delle vendite per quindicina affinchè il consumo sia equamente ripartito in tutto il periodo invernale. Entro questi limiti il commercio rimane libero; e soltanto il Commissariato dei Consumi si riserva la facoltà di assicurare, ove occorra d'autorità l'approvvigionamento degli Enti autonomi dei consumi delle aziende annonarie e degli istituti di pubblica assistenza.

L'uso delle uova conservate razionalmente distribuite potrà servire ad attenuare la crisi delle uova fresche; poichè quest'anno la conservazione in calce o in frigorifero ha proceduto in modo molto soddisfacente. Infatti il censimento ha rivelato una consistenza di circa 71 milioni di uova conservate con una differenza di circa 13 milioni in più dell'anno scorso. Di tali quantitativi circa 26 milioni sono stati già impegnati dagli Enti autonomi e dai comuni, in modo che anche per i prezzi sarà facile combattere gli eccessi della speculazione.

Ministero Interno

CONSIGLIO DI STATO

Con recente Decreto Luogotenenziale il comm. dott. Giuseppe Pannunzio, referendario di 1ª classe al Consiglio di Stato, venne nominato consigliere di Stato.

Ministero Guerra

Per i sacerdoti chiamati alle armi.

Riguardo alla nuova visita dei riformati, siamo informati che i sacerdoti idonei al servizio militare oltre all'esenzione per la cura delle anime e alla loro assegnazione al corpo di sanità, potranno pure essere adibiti, in funzione di aiutanti cappellani o di assistenti ai prigionieri, anche con mansioni amministrative.

I provvedimenti relativi all'applicazione di queste misure partiranno dalla Curia del Vescovo Castrense il quale ha gli uffici di amministrazione a Treviso, e la direzione a Roma presso il Comitato di assistenza religiosa dei soldati.

LA MORTE DEL GEN. PEPI.

Orbetello, 1. — E' morto qui, all'albergo Nazionale dove alloggiava il ten. gen. Pepi.

In suo onore la cittadinanza prepara solenni funerali.

Il generale Tito Pepi nacque a Firenze il 25 settembre 1852. Era insignito di varie onorificenze civili e militari. Dopo aver fatto la sua carriera nell'esercito era passato alla riserva il 22 maggio 1904.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALLO STATO.

Sono pervenute al Min. offerte d'oro dai seguenti:

Da Roma: Picchiarri, Biolchini, Ciocia Mario, Giovannini, Gradoli Fausto, Rocchaggiani Pompeo, Cantoni Mamiani, Piscicelli, Nigra Lionello.

Da Treviso: Famiglia Lazzari, Marzotto Vittorio, Ceccani Vincenzo, Lisotto Maria, Storti Giovanni Battista e Consorte Festa Elisa, Turchetto Ermenegildo, Brusi Torricello Renza, Turra Michelotto Maria, Cavezzan Rino, Cristofoletti Eugenio, Turra Natalia, Bavaria Amalia, Pavanetto Ida.

Da Cossato: Pichetti Teresa, Bonvagine Giuseppe, Turchetto Emilio, Scaglia Marco, Castagnoli Pietro, Marcolin Pietro, Fregonese Carlo, Tolotti Serafino, Famiglia Carmelli, Zaros D. Francesco, Truccoli Ruggero, Carletto Antonio, Del Bosco Rosa, Ditta Terso Tonino, Famiglia Michieletto, Marzotto Vittorio, Zoccoletti Bottiro Ida, Zoccoletti cav. rag. Attilio.

Da Tivoli: Allegri dott. Natale, Antonelli Selvaggio, Bosoci Teresa, Baldassaroni Aida, Ballanti Emma, Banotti Rosa, Bartolini Assunta, Bassa, Elena e Olga, Bolleno Sofia, Berlinzola Angelo.

Da Roma: Carli-Venosta Giovannina; Cardon Maria; Ravajoli dott. Lina; Guarzoni prof. Erminia. Dagli alunni del Collegio Nazzareno, Montanari Aldo, Solidati-Tiburzi, Trigona; Pedrotti Lamberto, prof. Emiliani; Neuschuller; Gazzeri, Guardabassi, prof. Capo, Macchi, Gusmano, Olto, Graziani, Fornari, Palombi, Augusti Romano, Rivabella, Manzocchi, Natoli, Balbi Valier, Clementi, Italiani, De Benedetti, Trombetti, Conto, Ferrini, Monti, Fermi, Pirotta, Cannavina, Rubin de Cervin, Biancini Calcagno, De Amici, Ruggeri, Inardi, Carabba, Saulini, Millefire, Piatti, Pandozi, Vaccaneo, De Notaristefani, Massa, Petrucci, Danesi.

Da Cuneo: coniugi Lovera; Brunetti Maria, Tardini; Gagliardi Cesarina, Fornasari Minetta, Fornasari Gigetta, Fornasari Giuseppina, Delfino Dutto Costanza, De Caroli Margherita ved. Dalmassi, Masoni Maria e Alberto, Sapin Rossetti Ghitta, Giacosa ing. Corrado, Fami Carlo, Capin Valabra Emma, Pagliassi cav. Felice, famiglia Giacosa, Ropo Gemma, Nardi dottor Gregorio, Piola Lidia, Api avv. Amedeo, Beltra Maria Giudici, Rina Ina, Gianna Bernardo, comm. Fornaseri e famiglia, Bapignano Cabutti Alice, Reverdino Tecla, Faini Marietta, Brunet Mollnari Lucia, Gorresio Giulia, Guglielmone Ferraro Maddalena, Ina dott. Felice e signora, Gagliardi Emma, Rapone Giovanna, Brunet Zanetti Giuseppina.

Da Roma: Briano Adele ved. Mezzabotta, Romeza Pia, Battaglini Eloisa, Leoni Emma, Baliviero Ida, Marconi Vincenzina, Poma Antonietta, Musso Ernesta, Castellani Elena, Ovidi Maria, Palazzo Costanza, marchesa Orsini, E. B.; Luigi J., Gambarasca Maria, Ravelli Carolina, marchesa Roccagiovine, Gonnelli Caterina, Venosta Costanza.

Da Tivoli: Bernoni Scalpelli, Irma Bertorri Antonio, Bianchi Giuseppa, Bitocchi Giuseppina, Bonamoneta Bianca, Bonfiglietti Baldaino, Borromeli Gigli Bianca, Brugnola Agnese, Caporali Elisabetta Cappellano Valentina, Carlucci Elena e Florina, Carrarini Amalia, Carrarini Anna, Cataldi Veronica, Cavammari Emilia, Celi Ferita, Cerioi Bernardina, Cipriani Tani Maddalena, Clemente Maria, Coccanari Cervi Luigia, Conversi Tita e sorella, Carloni Veronica, D'Alessio Rubie, De Angelis Serafina, De Caple Agnese, De Filippis Giuseppe, De Logu Tecla, De Paolis Anna, De Rossi Giuseppa, De Santis Teresa, Desideri Adelina, Doddi Concetta, [illegible] Francesco, Flamini Angela, Forest Rosa, Foc[illegible], Garberini Arturo, Ginotti Bine, Giumini Marsia, Giuseppotti Giovanni, Govoni Lucia Graziani cav. Giuseppe, Grimani Masnera Agape, La Torre Irene Alberta, Lelli Anna, Lo Giudice Francesco, Maggini Taniela, Maiella Chiesa Emilia, Marconi Maria, Marcotulli Ester.

Ministero Istruzione

Consiglio Superiore.

La sezione per l'istruzione popolare del Consiglio Superiore discuterà nelle prossime sedute numerosi ricorsi e prenderà in esame alcuni schemi di regolamento.

Nella sessione di dicembre poi si occuperà della riforma della tabella di valutazione dei titoli per i concorsi magistrali e per la direzione didattica.

Ministero Lavori Pubblici

Per le ferrovie padane.

Il Cons. Superiore ha dato parere favorevole all'istanza della Società Ferrovie e Tramvie padane, per l'innesto della linea Rimini-Mercatino-Talamello con la rete statale nella stazione di Rimini.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

MERCATO SERICO.

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero telegrafa da Shanghai in data 27 corr.:

« Mercato senza affari. – Le esportazioni a tutt'oggi della nuova campagna 1917-918 sono di balle 10.740 per filature all'europea; 7.400 sete bianche native; 4.800 sete gialle native; 3.800 tussah. Cambi Francia a 4 mesi vista ribassato a Frs. 6,41. »

Per le scuole industriali.

Ieri il Min. De Nava ha ricevuto il Comitato della « Federazione del Personale delle Scuole Industriali Italiane » che gli ha presentato i voti formulati nel recente Congresso tenuto a Roma.

Tali voti riguardano l'indennità caro viveri ed il riordinamento delle scuole industriali.

Informazioni estere

LA RISPOSTA DEL SULTANO
ALLA NOTA DEL PAPA

◆ (S) **Zurigo, 1.** — S'ha da Costantinopoli: L'autografo del Sultano in risposta alla Nota del Papa esprime profondo rispetto e simpatia per l'iniziativa tendente a mettere fine alla guerra odierna, la più terribile che vi sia stata, tanto più che il Governo ottomano non si propone un fine ingiustificato, nè nel campo politico, nè in quello economico.

Dice che la Turchia fu costretta a prendere le armi per la propria esistenza, indipendenza e libero sviluppo, principalmente col fine di assicurare i diritti del suo popolo e la sovranità illimitata su tutto il territorio nei confini nazionali. Sempre essa mirò a dare al popolo una pace equa e durevole e ad assicurare il progresso ed a vivere in piena armonia con gli altri Stati.

Questi sentimenti ispirarono l'offerta di pace del dicembre scorso, fatta insieme con gli alleati, e furono ripetutamente espressi dal Governo ottomano. Ora aderisce alle proposte del Papa per una pace duratura, perchè il diritto sia sostituito alla forza delle armi, per la giustizia internazionale e l'attuazione del principio del diritto di eguaglianza per tutti gli Stati, per la limitazione degli armamenti e per l'arbitrato, tenendo conto delle garanzie di esistenza sovrana e di libero sviluppo dei popoli. Se gli avversari aderiranno a questi principii, nulla si opporrà all'inizio dei negoziati.

L'autografo conclude: L'Onnipotente mantenga Vostra Santità sempre nella nobiltà del suo cuore. L'Onnipotente prenda Vostra Santità nella sua divina tutela.

S. U. D'AMERICA

◆ (S) **New York, 1.** — L'*Associated Press* annunzia che Carlo Tresca, editore del giornale socialista *L'Avvenire*, ed Arturo Giovannitti, propagandista laburista, sono stati arrestati sotto l'accusa di essere coinvolti nei complotti contro il Governo dei « Lavoratori industriali del mondo ».

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 1.** — Il capitano Theodoli attualmente in Inghilterra, intervistato dal *Times*, ha dichiarato che l'aviazione italiana fa grandi progressi, ed è attualmente oggetto di grandi cure le quali sono coronate da successo, come è stato dimostrato dallo splendido volo del capitano Laureati. Il suo viaggio è stato molto apprezzato in Inghilterra. L'Italia fa dono dell'aeroplano col quale il Capitano Laureati ha compiuto il suo viaggio che rimarrà celebre, all'aviazione britannica.

ARGENTINA

(S) **Buenos Aires, 30** — La sessione legislativa terminerà domani ed il Pres. avrà da lunedì piena libertà di azione.

Si assicura che decreterà lunedì stesso lo stato di assedio, per scongiurare lo sciopero e per arrestare l'agitazione a favore della rottura con la Germania. Gli amici del Presidente affermano che egli manterrà la neutralità. Gli organi del Presidente, favorevoli alla rottura, hanno cambiato improvvisamente attitudine.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 2 ottobre, a lire 142.46.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 1° ottobre a tutto il 6 ottobre per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 167.94.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 2 Ottobre 1917

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 1° ottobre 1917 da valere per il giorno 2 ottobre 1917.

Parigi	133 36
Londra	36.71
Svizzera lire	— —
New York	7.70
Buenos Aires	— —
Oro	— —

BORSE ITALIANE — 1 ottobre

VALORI	Genova	Milano	Firenze	Torino
Rendita 3½ %	— —	81 00	— —	— —
Id. fine mese	— —	— —	— —	81 87½
Id. 3½ % (1902	— —	— —	— —	— —
Id. fine mese	— —	— —	— —	— —
A. B. Italia	1314 —	1310 —	— —	1310 —
» Commerc.	777 —	776 —	— —	776 —
» Cred. Ital.	— —	606 —	— —	603 —
» B. Roma	44 —	44 —	— —	44 ½
Mediterranee	199 —	197 —	— —	196 —
Meridionali	428 —	425 —	— —	436 —
Acc. Terni	1437 —	1432 —	— —	— —
Veneta	— —	197 —	— —	— —
Nav. Gen.	724 —	723 —	— —	— —
Raffinerie	350 —	345 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	303 —	301 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½%	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	— —	— —	— —	— —
» Francia	133 32½	133 40	— —	133 10
» Londra	36 72	36 74	— —	36 68
» Svizzera	— —	164 ½	— —	— —

CHIUSURA DI MILANO
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 1. ore 15,30

Rendita 3½ %	81-30	Raffineria L.L.	345.—
Prest. consolidato	91. 26	Raffin. zuccheri	226.—
Banca d'Italia	1310.—	Molini A. I.	—.—
B. Commerciale	776.—	Terni	1432.—
Credito Italiano	595.—	Ansaldo	302.—
Banco Roma	44.50	Elba	367.—
Meridionali	425.—	Savona	480.—
Mediterranee	200.—	Ferriere Italiane	207.—
Veneta	197.—	Metallurgica	167.—
Navigazione	723.—	Carbone	—.—
Eridania	840.—	Edison	600.—

BORSA DI PARIGI

		28 sett.	1 ott.
Rendita francese 3% perpetua	Fr.	60 40	60.20
id. francese 3% ammort. ant.	»	68.45	68.70
id. franc. 3½% amm. nuova	»	—.—	—.—
Prestito franc. 1915 5%	»	88.90	88.90
id. francese 1916	»	—.—	—.—
Tunisine	»	—.—	381.50
Rend. Argentina 1893	»	—.—	—.—
Id. Argentina 1909	»	—.—	—.—
Brasile -%	»	—.—	70.—
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	280.50	—.—
Rend. Egiziana 6% unificat.	»	—.—	—.—
Id. Spagnuola esterna 4%	»	—.—	—.—
Id. Ungherese 4%	»	—.—	—.—
Id. Italiana 3½%	»	—.—	—.—
Portoghese nuovo	»	—.—	—.—
Rendita Russa 3% 1891	»	48.—	48.80
Id. Russa 4½% 1909	»	71.15	70.26
Id. Russa 5% 1906	»	81.25	—.—
Id. Serba 4%	»	58.—	—.—
Id. Turco	»	—.—	—.—
Banca di Francia	»	—.—	—.—
Banca di Parigi	»	—.—	—.—
Credito Fondiario	»	650.—	655.—
Crédit Lyonnais	»	1447.—	1145.—
Banca Ottomana	»	506.50	505.—
Banca Commerciale Italiana	»	—.—	—.—
Métropolitain	»	—.—	440.—
Azioni Suez	»	4500.—	4500.—
Thomson	»	750.—	800.—
Andaluse	»	—.—	—.—
Obblig. Lombarde antiche	»	—.—	—.—
Ferr. Merid. a termine	»	—.—	—.—
Nord Espagne	»	433.—	432.—
Saragozza	»	—.—	433.—
Soc. Alti Forni di Piombino	»	125.—	—.—
Rio Tinto	»	1875.—	1875.—
Sosnowice	»	—.—	—.—
Brasile 5% 1903	»	78.75	—.—
Brasile rescission	»	—.—	—.—
Ferrovia Ottomana	»	—.—	—.—
Char ered	»	22.50	—.—
De Beers	»	385.—	—.—
Ferreira Deep	»	—.—	—.—
Geduld	»	—.—	—.—
Gold Fields	»	—.—	—.—
Randfontein	»	—.—	—.—
Rand Mines	»	88.—	—.—
Cambio su Italia		74.— a 76.—	75.— a 77.—
Chèques su Londra		27.12 - 27.16	27.13 - 27.18

Prezzi di compensazione e riporti

		1 Compensaz.	1 Rip.
Rendita francese 3 % perpetua	L.	60.86	0.19
Id. francese 3 % ammortizzab.	»	68.40	0.22
Id. ogiziana unificata	»	96.—	0.15
Id. spagnuola esterna 4 %	»	111.15 dep.	0.15
Id. ungherese 4 %	»		
Id. Italiana 3.50 %	»	65.20	0.10
Banca di Parigi	»	1075 —	1.50
Credito Fondiario	»	660 —	2.75
Banca Commerciale Italiana	»	560—	1.25
Azioni Suez	»	4525 —	8.25
Obbligazioni Lombarde antiche	»	——	——
Ferrovie meridionali a termine	»	365 —	0.80
Società Alti Forni Piombino	»	125 —	0.80
Rio Tinto	»	1860.—	4.05

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario
PLATTI LUIGI, Gerente responsabile

Una misteriosa successione

GRAN ROMANZO INEDITO

di GILLES ROSMONT

Traduzione di A. Dal Valle de Paz

— Ebbene eseguite la vostra consegna! disse Renato risolutamente, sono pronto a seguirvi, signore! Pietro, vuole calla tua amicizia, è vero?

— Farò tutto ciò mi sarà possibile, affermò questi con calore. Tra poco passerò dal Tribunale e all'istruttoria. Deve esservi un errore ed io lo chiarirò.

— Lo auguro, signore, disse il commissario.

Una nuova sorpresa aspettava Leval entrando in casa: vi trovò un invito indirizzato a lui e nella sua qualità di difensore del nominato Didier, condannato dalla Corte d'Assise della Senna il.... per recarsi il giorno stesso allo studio del signor Rèbeval.

« E' strano! mormorò Pietro. Ritornerebbe forse a galla l'affare Fitz Colm? ».

Turbato da quella evocazione egli si mise in grado di rispondere all'invito del giudice istruttore.

XVII

La vigilia di questo giorno verso le otto di sera Beyeux Desmarens ricevette un espresso dal suo futuro genero, nel quale pregava il procuratore di voler aver la bontà di trovarsi l'indomani mattina al più presto possibile in tribunale, avendo una grave notizia da comunicargli.

Beyeux Desmarens che non aveva veduto il genero dalla sera del fidanzamento fu un pò sorpreso dall'inattesa chiamata, ma si disse che, evidentemente, il motivo di Rèbeval doveva essere dei più seri.

L'indomani dunque alle nove, egli entrava nel suo studio, dove Rèbeval lo aspettava.

— Di che si tratta? domandò subito l'alto funzionario.

Il giudice era in preda alla più viva emozione e faceva o pareva fare sforzi sovrumani per reprimersi. In quel momento egli giocava una partita gravissima, la più azzardata che avesse mai giocato in vita sua.

Impassibile apparentemente, e con voce volontariamente commossa, egli rispose:

— Si tratta d'un affare di servizio.

— D'un affare di servizio? ripetè Beyeux Desmarens.

— Sì, e faccio appello alla vostra esperienza, alla vostra sagacia...

— Vi ascolto.

— Ebbene signore, voi ed io, io specialmente abbiamo commesso un errore grave... Abbiamo fatto condannare un innocente!...

I lineamenti del magistrato si contrassero.

— Sì, ripetè per colpa nostra un uomo che non era colpevole è stato condannato a morte!....

— Vi prego di precisare.

— Vi ricordate dell'affare Fitz Colm?

— Certo! affermò Desmarens, ricordando il suo colloquio con Giovanna Dubreuil su questo soggetto, e le affermazioni della giovane riguardo all'innocenza di Didier.

E nello stesso tempo gli tornò in mente il passo fatto da sua figlia il giorno del processo allo scopo di dimostrargli l'innocenza Didier.

Rebeval aveva seguito i movimenti della fisonomia del procuratore e notato la sua agitazione.

« Oh! oh! pensò, che forse senza saperlo avrei toccato più giusto di quanto credessi? Si sarebbe occupato di quanto concerne l'altro aspetto dell'affare Fitz Colm, il mio futuro suocero? »

Intanto, Beryeux Desmarens, che non voleva imbarcarsi in lunghe spiegazioni, in cui avrebbe dovuto far intervenire il nome di sua figlia e della sua protetta, riprese la sua espressione usuale.

— No, non ho dimenticato quell'affare pronunziò con voce grave, anzi ho riguardato il processo di recente. La vostra istruttoria fu condotta benissimo i testimoni erano molti, otto mi pare i quali affermarono concordemente di aver assistito al delitto e di riconoscere l'assassino.

— Non metto in dubbio, la loro buona fede mormorò Rèbeval, ma furono come me vittime d'un abile criminale che seppe prendere l'apparenza d'un povero diavolo, a cui voleva far pagare il suo delitto.

— Che intendete dire? Non capisco bene.

— Ecco, voi ci avete dato, un esempio di dignità professionale tanto bello, che abbiamo cercato di elevare la nostra coscienza all'altezza di questo ideale.

— Prego, prego!...

— Vi supplico di credere che nelle mie parole non vi è esagerazione.

— Non ci allontaniamo dal soggetto che è troppo grave.

— Stà bene! non voglio ferire la vostra modestia, disse Rèbeval con tono penetrante.

E dopo breve silenzio proseguì:

— Le proteste d'innocenza di Didier accusato, poi condannato, mi avevano sempre commosso, tanto più che al principio dell'affare, avevo creduto alla sua innocenza!.... Anzi, ad onta delle prove raccolte e della condanna, un dubbio esisteva nella mia mente. Prima di proseguire vi dirò che vi ho portato il processo. Ne possedete le linee principali, o pure volete esaminarlo?

— Inutile. L'ho studiato tre settimane fa mormorò Desmarens.

Rèbeval drizzò di nuovo l'orecchio, alquanto inquieto. Tuttavia non si lasciò scorgere e con tono quasi indifferente, rispose:

— Meglio così! potrete seguire facilmente la mia esposizione. Le aggravanti contro Didier si riportavano a due punti:

1° Impossibilità per lui di provare il suo alibi all'ora del delitto;

2° Affermazione degli otto testimoni che dichiaravano aver assistito al delitto e riconosciuto in lui l'assassino.

— Benissimo.

— Ebbene, ultimamente, per incidenza, ho avuto la prova che Hiefer e Graff, i due editori di musica, presso cui Didier pretendeva trovarsi al momento del delitto, avevano mentito, mentito audacemente, asserendo di non aver ricevuto la visita di quell'infelice.

Beyeux-Desmarens, scattò:

— Che dite mai?!

Calmissimo Rèbeval spiegò:

— Il sostituto Rènevals, avendo ricevuto l'altro giorno una denunzia motivata da spionaggio contro Hiefer e Graff venne a parlarmene.

Ricordandomi la parte recitata da questi due tedeschi, nell'affare che ci occupa, feci sorvegliare rigorosamente i due, feci intercettare la loro posta, tanto di spedizione quanto di ricevuta e....

— E? domandò il procuratore avendo fretta di sapere.

— E non si trovò nulla di compromettente nella posta che ricevevano, perchè certamente avranno un altro domicilio, un indirizzo convenzionale.

— Ma nella posta che spedivano?

— L'affare è differente. E' stata intercettata una lettera scritta da loro e indirizzata a qualcuno che ancora non nominerò..

In questa lettera Hiefer e Graff, abbozzavano un tentativo di ricatto riguardo al suo destinatario. Gli ricordavano imprudentemente che essi avevano accettato di recitare una parte nella commedia organizzata per far credere Didier colpevole...

— Avete questa lettera?

— Eccola!

L'indegno giudice porse al futuro suocero la missiva in questione, che quegli lesse:

« Signor marchese,

« Aspettiamo sempre con impazienza ben comprensibile, il pagamento della seconda parte della somma promessa, per l'aiuto arrecatovi nel mese di febbraio u.s.

« Non credete di potervi ingannare con la vostra commedia. La vostra truccatura ha potuto sviare dei testimoni che non vi conoscevano, ha potuto, mercè la smentita che abbiamo arrecato a colui che fu condannato in vostra vece, riuscire ad ingannare la giustizia... ma noi che eravamo il braccio operante della vostra combinazione, abbiamo finto di berla.

Continua

SERVIZI

con vapori celeri di lusso

per il **NORD, CENTRO e SUD**

AMERICA

Per **informazioni** rivolgersi:

in **ROMA**, all'Ufficio Passeggieri della suddetta Società, Corso Umberto I, 419-421, Largo Goldoni, oppure nelle principali città d'Italia, presso gli Uffici ed Agenzie delle Compagnie suindicate.

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA - Capitale L. 100.000.000 - Riserva L. 15.000.000

Firenze - Asti - Bari - Cagliari - Carrara - Casale Monferrato - Castellammare di Stabia - Catania - Chiavari - Chieti - Civitavecchia - Firenze - Foggia - Genova - Iglesias - Lecce - Lecco - Livorno - Lucca - Milano - Modena - Monza - Napoli - Nervi - Novara - Oristano - Parma - Pisa - Porto Maurizio - Roma - Sampierdarena - Spezia - Taranto - Torino - Torre Annunziata - Torre del Greco - Varese - Vercelli - Voghera.

LONDRA

DIREZIONE CENTRALE **MILANO**

Situazione Generale dei Conti al 31 Agosto 1917

ATTIVO		
Azionisti saldo Azioni	L.	285.250 —
Cassa	»	64.120.200,70
Portafoglio Italia ed Estero	»	1.040.672.203,20
Riporti	»	73.853.668,65
Corrispondenti	»	378.007.944,75
Portafoglio Titoli	»	12.946.041,05
Partecipazioni	»	5.160.702,95
Stabili	»	12.500.000 —
Debitori diversi	»	43.508.861,70
Debitori per Avalli	»	66.554.896,75
	L.	1.706.007.958,75
Conti di ordine: Tit. Cassa Prev. Impiegati L. 4.066.169,75; Depositi a cauzione » 2.530.899 —; Conto titoli » 1.179.515.479,10	»	1.186.112.547,85
	L.	2.892.120.506,60

PASSIVO		
Capitale	L.	100.000.000 —
Riserva	»	15.000.000 —
Depositi in Conto corrente ed a Risparmio	»	222.203.909,70
Corrispondenti	»	1.058.644.164,—
Accettazioni	»	38.169.290,50
Assegni in circolazione	»	41.017.280,35
Creditori diversi	»	58.497.540,50
Avalli	»	66.554.896,75
Utili	»	7.080.767,95
	L.	1.706.007.958,75
Conti di ordine: Cassa Prev. Impiegati L. 4.066.169,75; Depositanti a cauzione » 2.530.899 —; Conto titoli » 1.179.515.479,10	»	1.186.112.547,85
	L.	2.892.120.506,60

I Sindaci: A. Carminati - M. De Pestano, Ing. A. Riva - G. Rosmini - M. Rossello — La Direzione: Castini - Ledolo — Il Ragioniere Capo: [illegible]

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, 374 - Agenzie di Città: A. Piazza delle Terme, 70 — B. Corso Vitt. Em., 47-49 — C. Piazza Cola di Rienzo [illegible] — D. Via Giovanni Lanza, 53-57-59 - Angolo Via Merulana, 258 (Largo Brancaccio) — E. Via Boncompagni, 63-65 — F. Via Nazionale, 56 (angolo Via Genova).

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti 2 ½ %
disponibilità: L. 50.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 200.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.
Conti correnti 2 3/4 %
disponibilità: L. 3.000 a vista; L. 6.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio 3 %
disponibilità: L. 1000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi 3 ½ % e da 2 anni ed oltre al 3 3/4 %. I libretti possono essere al Portatore oppure nominativi a scelta del Depositante.
Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su Conti correnti e Libretti vengono capitalizzati semestralmente al 30 giugno e al 31 Dicembre di ogni anno.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti Correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera.
Servizio di Cassa per conto di privati, di Amministrazioni pubbliche e private: **pagamento delle imposte, utenze ecc.**
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants); cedole e titoli rimborsabili.
Assegni sulle principali Piazze d'Italia ed estere e versamenti telegrafici.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti e a consegna **cambi valute metalliche, biglietti di banca esteri.**
Compra e vendita titoli: esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici ed industriali - **Anticipazioni** su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie per le importazioni d'oltre mare.
Lettere di credito su qualunque paese.

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

La BANCA cede in affitto cassette di sicurezza per rinchiudervi valori, oggetti preziosi, titoli di libretti di risparmio, documenti ecc.; alle seguenti condizioni:

CONDIZIONI DI AFFITTO:

Formato		Cm.		Anno		Semestre		Trimestre	
piccolo	Cm.	9 × 20 × 50	Anno	L. 18 —	Semestre	L. 10 —	Trimestre	L. 6 —
medio	»	12 × 20 × 50	»	» 20 —	»	» 12 —		» 7 —
grande	»	25 × 45 × 50	»	» 40 —	»	» 25 —	»	» 15 —
casse forti	»	45 × 50 × 50	»	» 80 —	»	» 50 —	»	» 30 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire le cassette.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Depositi suggellati, di casse, bauli, valigie, custoditi in apposito locale di sicurezza corazzato.

La BANCA fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle cassette di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte utenze, ecc.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI' 2 Ottobre — Ss. Angeli Custodi
Leva il sole alle 6.8 m. — Tramonta alle 5.50
Leva la luna alle 6.27 a. — Tramonta alle 5.4 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 ½

Sciarada

Una nobil sede l'alma nel primiero
E, magnanimo e forte il mio secondo
Nella Trinacria troverai l'intiero

Spiegazione del giuoco precedente:
Cor — fù — CORFU'

Aste, Appalti e Concorsi

AVELLINO - R. PREFETTURA - 3 ottobre - Consolidamento frane Rione Calvario in Affano di Puglia L. 80.590.

VELLETRI - R. SOTTOPREFETTURA - 4 ottobre - Vendita zona Formicose e Cassone della Selva Marittima in contrada di Terracina 133.318.

OSPIDALE DI CADORE - MUNICIPIO - 4 ottobre - Vendita di piante resinose L. 48.517 il 1° lotto e L. 8.587 2°.

MINISTERO POSTE - 6 ottobre - Fornitura di bolli, cassinetti personali, tenaglie a piombare e suggelli L. 39.275.

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E LAVORO - 3 novembre - Concorso ai seguenti posti:

1. Per la R. scuola professionale femminile « Regina Elena » in Napoli:

a) per maestra nel laboratorio di sartoria — b) per maestra nel laboratorio di ricamo in bianco.

2. Per la R. scuola professionale femminile « Regina Margherita » in Napoli:

a) per maestra nel laboratorio di biancheria — b) per maestra nel laboratorio di sartoria — c) per maestra nel laboratorio di ricamo in bianco.

MONTE DI PIETA'

MARTEDI' 2 Ottobre 1917. — La 1.a Custodia vende gli ori 1 settembre 1916.

Cure Estive

Abbonamenti facilitati per la stagione

INALATORIO A SECCO

(sistema brevettato Dr. Favaro - Polverizzazioni secche di Acque Salsoiodiche.

— Cura marina intensiva —

BAGNI MEDICATI

con acque di Salsomaggiore
con acque naturali diverse

Istituto Kinesiterapico - Via Pilnio 19 - ROMA

IMPOTENZA NEVRASTENIA

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal **RIGENERATORE** con i **Granuli di Stricnina** preciti. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo; ridonando la salute. E' sublime. La cura completa (di 2 mesi) L. 21; anticip. alla fabbrica **LOMBARDI E CORTARDI - Napoli, Via Roma 345.** — Per l'effetto immediato vi è l'**Acanthea** virilis innocua L. 10 — Necessaria agli sposi!

Pension Belle Vue

ACUTO (Fiuggi)

Stazione Climatica di prim'ordine

POSIZIONE INCANTEVOLE

840 metri sul livello del mare - a cinque minuti dalla **FONTE FIUGGI.**

Restaurant - Tea Room - Bar - Conforto moderno

Ferrovia Vicinale Stazione **Acuto** - Servizio automobilistico alla Fonte - Garage.

PENSIONE DA L. 10 IN PIU' A PERSONA

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	16.45	17.30	20.10 23.—
Pisa-Torino	8.45	8.55	14.45	18.25	21 —	23.15
Foligno-Ancona	5.55	12.50	18.30	0.5	—	—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15	13 — c	18.35	—	—	—
Frascati	8.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	8.20	—	18.15	—	—	—
Albano	8.5	—	18.20	—	—	—
Anzio-Nettuno	8.5 a	18.2 a	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	—	13 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.15	9.16	—	18.40	—	—

— a) fino a Civitavecchia - b) fino a Terni - c) fino a Tivoli - e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	8.20	12.20	18.55	—	20.15 22.45
Torino-Pisa	—	8.45	9.55	11.40 a	16.25	20.50 21.55
Ancona-Foligno	—	9.5	—	—	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55 g	—	—	—	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.20
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.55
Albano	9.25	—	—	—	—	20.30
Nettuno-Anzio	9.35 d	—	—	—	(d	20.30
Viterbo (a Trast.	9.25	—	—	15.15	—	21.5
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.53	—	—

d) via Albano - e) da Civitavecchia - f) da Orte (g Tivoli.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 12.20 festivo - 17
Arrivi: Ore 8.40 - 16.55 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Dal 1. fino al 31 ottobre è fissato il seguente orario per le tramvie dei Castelli Romani:

Roma-Frascati: 6.30 - 7.41 fest. - 9 - 8.58 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 14.58 - 15.30 - 17 - 17.58 fest. - 18.30 - 19.28 fest. - 20 fer. - 20.30 fest.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6.20 7.55 - 8.50 fest. limit. a Genzano - 9.25 - 10.25 fest. limit. a Genzano - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 14.53 - fest. limit. a Genzano - 15.25 - 16.55 - 18.4 fer. limit. a Genzano - 18.25 - 18.25 fer. 19.25 fest. limit. a Genzano - 19.55 fer. limit. a Genzano - 20.35 fest.

Roma-Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 fest. 10.10 - 11.40 fest. - 13.10. - 14.40 fest. - 16.10. - 17.40 - 19.10.

Roma-Castel Gandolfo-Marino: 6 fer. - 7.5 - 8.35 - 10.5 fest. - 11.35 - 13.5 fest. - 14.35 - 16.5 fest. - 17.35 - 19.5.

Frascati-Velletri: 6.15 - 7.20 - 8.50 - 10.20 - 11.50 - 13.20 - 14.20 - 16.20 - 17.50 - 19.20.

Tramway Roma-Tivoli

Roma parte.	6.—	8.5	12.—	15.—	19.—
Bagni arr.	6.46	8.55	13.—	15.49	19.51
Tivoli arr.	7.20	[illegible]	13.37	16.25	20.25
Tivoli parte.	5.45	7.46	10.25	16.40	18.10
Bagni arr.	6.18	8.11	10.58	17.9	18.40
Roma arr.	7.20	9.—	11.44	18.—	19.36

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 caduna

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato; loggia, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene automobile stazione. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma. 1332

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano.*

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra. Via Pietro Cavallini 22.

MILITE ESENTE, pratico di ragioneria si occuperebbe quale usciere, sorvegliante, magazziniere. - *Europieri, Via in Arcione* 107.

AFFITTASI appartamento mobiliato con conforti moderni. - Villino - Cornelio Celso 16 — visibile ore 11 a 14.

LE SUORE del SS.mo Salvatore col 15 ottobre riaprono la Scuola per signorine e bambini in via Monserrato, 29 - Insegnamento Elementare, Complementare - Corsi d'Inglese, Francese e dopo scuola.

Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia via Gioberti Roma 5 1353 4 VI

II Categoria

20 parole cent. 75 - In più di 20 cent. 5 cad.

IL DOLORE CAUSATO dai Calli o da altre simili sofferenze, cessa istantaneamente applicando gl'isolatori ideali del noto pedicure Fattorini Enrico. Questi sono pure atti a celare e correggere le varie deformità causate ai piedi dalla gotta o dalla calzatura. Per l'applicazione e per le altre cure riceve dalle 14 alle 18, piazza S. Eustacchio n. 83, p. P. Telefono 26-38.

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO - tramvia Civita Castellana affittasi presso mite piano mobiliato - Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-17.

COMUNITA' RELIGIOSE - Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano - 700 m. - mezz'ora stazione Genazzano - Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-17.

III Categoria

25 parole Cent. 50 - in più di 25 cent. 3 caduno

PROFESSORE SACERDOTE [illegible] villa preferibilmente Toscana famiglia [illegible] cognome morale. Eventualmente [illegible] Bianchi Roma Borgo S. Angelo 130.

CUOCA toscana, anziana, fine, miti pretese, cerca posto Maria Antonelli, S. Ignazio 6 Roma.